



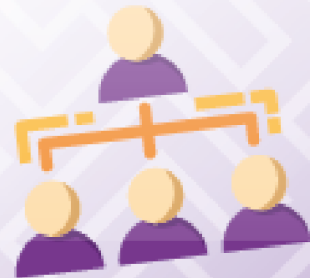
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "PASCOLI - FORGIONE"

FGIC843002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PASCOLI - FORGIONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4650** del **11/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 127** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 131** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 137** Moduli di orientamento formativo
- 144** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 180** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 189** Reti e Convenzioni attivate
- 191** Piano di formazione del personale docente
- 192** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Pascoli - Forgione" è nato nell'anno scolastico 2009/10 nell'ambito di una grande operazione di dimensionamento che ha creato nuovi Istituti Comprensivi aggregando scuole di ordini diversi appartenenti allo stesso territorio comunale. L'Istituto Comprensivo, che aggrega in una sola struttura (I ciclo di istruzione) la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado, persegue il fine di migliorare e rendere più coerente il progetto formativo rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni. Sul piano gestionale l'Istituto Comprensivo si costituisce in base ad una sola Dirigenza, un solo Consiglio dei docenti e del bilancio d'istituto per affrontare in modo integrato i vari aspetti della vita della scuola relativi alle scelte educative e didattiche, alla valutazione degli alunni e alla gestione dei finanziamenti. Sul piano pedagogico, l'Istituto Comprensivo, per la sua struttura, realizza la continuità didattica ed educativa tra i tre gradi di scuola del I ciclo di istruzione. Gli insegnanti, infatti, hanno la possibilità di conoscere e seguire il processo educativo dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino all'esame di licenza media, di scambiarsi informazioni sulle caratteristiche dell'apprendimento dei ragazzi e sulla loro valutazione, intervenendo in tempo utile e in maniera concordata in caso di eventuali difficoltà. Si sono inoltre sperimentate forme di collaborazione tra i docenti dei tre livelli scolastici, con la costituzione di team "aperti" e l'avvio di Progetti Integrati d'Istituto con particolare riferimento all'educazione motoria, all'educazione artistica, all'educazione musicale, alla lingua straniera e alle attività di sostegno. Il confronto continuo tra i docenti dei tre gradi di scuola consente di agevolare il passaggio da un livello scolastico all'altro, di impostare progetti di studio comuni, di valorizzare gli interessi e le attitudini particolari dei ragazzi; inoltre nell'Istituto Comprensivo si possono gettare le basi per costruzione di curricoli verticali, finalizzati ad una migliore qualità degli apprendimenti. Le Indicazioni per il curricolo richiamano una continuità tra valenza formativa della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado ed è per questo che i docenti del nostro Istituto si sono impegnati nella definizione del Curricolo verticale e nel Progetto continuità. L'Istituto Comprensivo si qualifica come scuola del territorio, perché può dialogare più intensamente e con maggior convinzione con gli Enti locali, le associazioni pubbliche e private, le famiglie, il volontariato, gli istituti culturali, affinché tutti questi soggetti contribuiscano ad arricchire l'offerta formativa della scuola. Il nostro Istituto, inoltre, ha avviato dall'anno scolastico 2014/15 un percorso di autovalutazione, non più rinviabile, anche alla luce di quanto previsto dal Regolamento per il Sistema Nazionale di Valutazione (ex DPR n. 80 del 28 marzo 2013), con la programmazione e attuazione di un "Progetto di Valutazione e Autovalutazione" con cui, a livello anticipatorio e sperimentale rispetto al RAV, è stata promossa un'azione di conoscenza, di sviluppo e di miglioramento della qualità dei processi d'insegnamento, di apprendimento e di erogazione del servizio scolastico, attuando una presa di coscienza dei propri punti di forza e dei punti critici. Punto di partenza del progetto è stata l'elaborazione, in sede di Dipartimento, di prove oggettive comuni di Italiano e Matematica, somministrate agli alunni all'inizio dell'anno scolastico ed alla conclusione di ciascun quadrimestre. Passo successivo ai fini del



miglioramento è stata la raccolta ed il confronto dei dati delle classi parallele. Il monitoraggio sulle attività svolte e sulle funzioni espletate rivolto a docenti, alunni, genitori, altri portatori di interesse viene effettuato al termine dell'attività didattica, nel mese di giugno, i dati raccolti sono tabulati ed i risultati diffusi in sede collegiale per evidenziare punti di forza e punti di debolezza. A partire dall'anno scolastico 2017/2018 le suddette prove oggettive sono state integrate con quelle relative alla lingua inglese.

### **POPOLAZIONE SCOLASTICA-**

Contrariamente alla tendenza generale di declino demografico il nostro Istituto scolastico registra un significativo aumento nel numero di studenti iscritti; il contesto socio-economico in cui l'Istituto opera è medio-alto mentre il bacino di utenza si compone sia di una parte più antica e storica della cittadina di San Giovanni Rotondo, sia di due zone nuove in espansione. Gli studenti provengono sia da famiglie monoreddito sia da famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e sono soggetti a turnazione oraria. Risponde a quest'ultima realtà l'offerta del tempo pieno per la scuola primaria che l'Istituto offre ed è molto apprezzata dall'utenza dell'intera città. Negli ultimi anni la popolazione scolastica è stata arricchita dalla frequenza di studenti con cittadinanza non italiana. Se si escludono le attrezzature sportive annesse alla scuola (palestra e campo di calcetto), il quartiere non offre ai giovani altri luoghi per attività ricreative e culturali, perciò l'Istituto è proiettato a diventare fulcro vitale per i ragazzi della zona con progetti di attività sportive, musicali e teatrali. Il raggio di azione dell'Istituto dal 2011 è aumentato in quanto, in seguito al dimensionamento scolastico, sono stati annessi altri tre plessi di Scuola dell'Infanzia: via Alberti, via Lauriola e via Palestro. A partire dall'a.s. 2019/2020 il plesso di Via Alberti è stato assorbito da quello di Via Palestro. L'offerta del tempo pieno per la Scuola Primaria continua ad essere il fiore all'occhiello dell'Istituto in quanto permette alle tante famiglie con entrambi i genitori lavoratori e soggetti a turnazione oraria di avere la possibilità che i propri figli siano seguiti professionalmente ed amorevolmente per buona parte della giornata. Tale servizio è davvero molto apprezzato dall'utenza dell'intera città.

**TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE-**L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Forgione" opera nella città di San Giovanni Rotondo, popolata da circa 27.500 abitanti e conosciuta per essere di fatto la patria di San Pio che qui ha richiamato folle di fedeli da tutto il mondo, determinando la nascita di numerose attività di ricezione e alberghiere. Per volere di Padre Pio è stato costruito ed eroga i suoi servizi altamente specializzati l'ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza". Grazie alle opportunità di lavoro che esso offre, negli ultimi decenni molte persone si sono trasferite a San Giovanni Rotondo determinando un aumento demografico di un certo rilievo. Fanno parte del Comune della cittadina vaste zone pianeggianti che sono fonte di reddito apprezzabile per gli operatori agricoli. Un ruolo importante rivestono anche il commercio, l'attività imprenditoriale e lo sviluppo del settore terziario legato in particolare all'ambito ospedaliero. In questo contesto l'Istituto Comprensivo si qualifica come scuola del territorio perché dialoga intensamente con i



vari Enti Locali, volontariato ed Associazioni sportive e culturali, con la finalità di promuovere la collaborazione costante e creare una sinergia tra scuola e ambito territoriale di appartenenza.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Forgione" opera in un contesto socio-economico medio-alto. L'Istituto ha come bacino di utenza sia una parte più antica e storica della cittadina di San Giovanni Rotondo, sia due zone nuove in espansione. Gli studenti provengono sia da famiglie monoreddito sia da famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e sono soggetti a turnazione oraria. Risponde a quest'ultima realtà l'offerta del tempo pieno per la scuola primaria che l'Istituto offre ed è molto apprezzata dall'utenza dell'intera città. Negli ultimi anni la popolazione scolastica è stata arricchita dalla frequenza di studenti con cittadinanza non italiana. Se si escludono le attrezzature sportive annesse alla scuola (palestra, campo di calcetto, campo da basket), il quartiere non offre ai giovani altri luoghi per attività ricreative e culturali, perciò l'Istituto è proiettato a diventare fulcro vitale per i ragazzi della zona con progetti di attività sportive, musicali e teatrali.

##### Vincoli:

Il raggio di azione dell'Istituto dal 2011 è aumentato in quanto, in seguito al dimensionamento scolastico, sono stati annessi altri tre plessi di Scuola dell'Infanzia: via Alberti, via Lauriola e via Palestro. A partire dall'a.s. 2019/2020 il plesso di Via Alberti è stato assorbito da quello di Via Palestro. Il personale ATA è decisamente inferiore alle necessità considerati gli edifici e le attività scolastiche, con forti ricadute negative sulla sorveglianza e la sicurezza degli allievi. Gli ingressi e le uscite di alcune fasce orarie sono custodite garantendo ore compensative e/o di recupero ai collaboratori scolastici.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'I. C. "Pascoli-Forgione" è nato nell'a. s. 2009/2010 nell'ambito di una grande operazione di dimensionamento che ha creato nuovi Istituti Comprensivi aggregando scuole di ordini diversi appartenenti allo stesso territorio comunale. Nel 2011 alle sedi centrali di via Medi (Scuola Secondaria I grado) e di via Curtatone (Scuola Primaria e dell'Infanzia) sono state annessi altri tre plessi di scuola dell'infanzia, "via Alberti, via Lauriola e via Palestro". A partire dall'anno scolastico 2019-20 il Plesso di Via Alberti non è più parte dell'istituto, in quanto la suddetta sede è stata assorbita dal Plesso di Via Palestro. Tutte le sedi sono abbastanza raggiungibili e collegate da un servizio di scuolabus, fornito dall'Amministrazione Comunale, per il trasporto di alunni provenienti dalla periferia. La struttura degli edifici è complessivamente in buone condizioni specialmente



considerando che, entrambe le sedi centrali, sono state interessate da lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica. In ogni aula della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria, è presente una LIM. Sia la Scuola Primaria che la Secondaria, utilizzando i fondi dei progetti PON, si sono dotate di laboratori informatici fruibili e ben attrezzati.

Vincoli:

I cortili e la parte esterna circostante le sedi della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria necessitano di lavori di riqualificazione e di decoro. Si segnala, comunque, la realizzazione nell'anno scolastico 2024-2025 di un campo di basket nella zona antistante l'ingresso posteriore della scuola secondaria. Nonostante nelle sedi centrali siano stati eseguiti lavori di ristrutturazione, le stesse necessitano di ulteriori interventi strutturali per la messa in sicurezza. Le sedi della scuola dell'Infanzia sono piccole (poche sezioni) e collocate in zone piuttosto distanti dalle sedi centrali. Ciò rende dispersiva sia la dotazione di sussidi tecnologici e didattici, sia la gestione stessa del personale.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Un'altissima percentuale di insegnanti (+80%) ha un contratto a tempo indeterminato e di questi una buona percentuale presta servizio nella scuola da più di 5 anni garantendo una certa stabilità nell'organizzazione didattica. In base agli ultimi dati del sistema informativo del MIUR l'età media dei docenti va dai 45 ai 55 anni. La permanenza dello stesso Dirigente Scolastico nell'Istituto (10 anni) è ulteriore garanzia di stabilità e continuità, fondamentali per il perseguimento degli obiettivi prefissati.

Vincoli:

Il numero di docenti che frequentano corsi di aggiornamento per iniziativa personale, nonostante sia aumentato nell'anno scolastico 2024/2025, dovrebbe ulteriormente incrementarsi unitamente al numero dei docenti che possiedono conoscenze linguistiche ed informatiche al fine di potenziare le competenze professionali atte a garantire il pieno successo della progettualità dell'Istituto.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Forgione" opera nella città di San Giovanni Rotondo, popolata da





circa 27.500 abitanti e conosciuta per essere di fatto la patria di San Pio che quì ha richiamato folle di fedeli da tutto il mondo, determinando la nascita di numerose attività di ricezione e alberghiere. Per volere di Padre Pio è stato costruito ed eroga i suoi servizi altamente specializzati l'ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza". Grazie alle opportunità di lavoro che esso offre, negli ultimi decenni molte persone si sono trasferite a San Giovanni Rotondo determinando un aumento demografico di un certo rilievo. Fanno parte del Comune della cittadina vaste zone pianeggianti che sono fonte di reddito apprezzabile per gli operatori agricoli. Un ruolo importante rivestono anche il commercio, l'attività imprenditoriale e lo sviluppo del settore terziario legato in particolare all'ambito ospedaliero. In questo contesto l'Istituto Comprensivo si qualifica come scuola del territorio perchè dialoga intensamente con i vari Enti Locali, volontariato ed Associazioni sportive e culturali, con la finalità di promuovere la collaborazione costante e creare una sinergia tra scuola e ambito territoriale di appartenenza.

Vincoli:

Il numero di strutture sportive e di associazioni culturali presenti nel territorio in cui insiste la scuola, non è sufficiente a soddisfare le esigenze delle giovani generazioni. E' presente nella nostra città una Biblioteca comunale che risulta essere scarsamente frequentata, in quanto non adeguata ,anche per le iniziative culturali proposte, alle esigenze dei ragazzi.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "PASCOLI - FORGIONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC843002
Indirizzo	VIA MEDI, 7 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Telefono	0882456526
Email	FGIC843002@istruzione.it
Pec	fgic843002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpascoliforgione.it

### Plessi

---

#### VIA CURTATONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA84301V
Indirizzo	VIA CURTATONE SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CURTATONE 7 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG</li></ul>

#### VIA PALESTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	FGAA84302X
Indirizzo	VIA PALESTRO SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via PALESTRO SNC - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG</li></ul>

## VIA LAURIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA843042
Indirizzo	VIA LAURIOLA SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via LAURIOLA - CORPO OVEST SNC - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG</li><li>• Via LAURIOLA - CORPO EST SNC - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG</li></ul>

## FORGIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE843014
Indirizzo	VIA CURTATONE SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via CURTATONE 7 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG</li></ul>
Numero Classi	12
Totale Alunni	184

## "G. PASCOLI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM843013
Indirizzo	VIA MEDI, 7 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via ENRICO MEDI 7 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG</li><li>• Via ENRICO MEDI (PALESTRA) 7 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO FG</li></ul>
Numero Classi	15
Totale Alunni	271

## Approfondimento

---



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	SMART TV E LIM NELLE CLASSI	28



## Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	19



## Aspetti generali

Il nostro Istituto si pone come finalità istituzionale la formazione del cittadino responsabile e consapevole. Tale finalità è perseguita tramite scelte organizzative e strategiche orientate a favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e culturali attraverso criteri metodologici condivisi e il riferimento a valori fondanti quali l'identità, le relazioni con l'altro e con l'ambiente, il rispetto, la collaborazione, la solidarietà, la responsabilità, il senso di appartenenza alla comunità. La scuola, inoltre, programma il proprio intervento al fine di migliorare il successo formativo dei propri alunni favorendo un ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola, infine, si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni con bisogni educativi speciali (BES). In questo processo l'Istituto si avvale di risorse interne, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

Le scelte strategiche, in coerenza con i principi sanciti dalla Costituzione, con le Indicazioni per il Curricolo (D.M. 254 del 16 novembre 2012), con le raccomandazioni del Parlamento Europeo e con i goals dell'Agenda 2030, perseguono i seguenti obiettivi:

- Concorrere alla formazione dell'uomo e del cittadino, in collaborazione con le famiglie e con le agenzie educative del territorio;
- Educare al rispetto per persone, cose e regole a riconoscere il proprio e l'altrui ruolo nel gruppo, per una corretta convivenza civile, favorendo conoscenza ed interesse alle problematiche del nostro territorio;
- Formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondata sui principi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco, della legalità e della solidarietà;
- Promuovere attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione, sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;



- Avviare i ragazzi alla lettura e ad un saggio utilizzo delle nuove tecnologie, migliorando e favorendo le opportunità di approfondimento culturale;
- Educare alla salute favorendo un corretto ed un consapevole rapporto con il cibo comprendendo il legame fra la qualità dell'alimentazione e la qualità dell'ambiente e della vita;
- Incrementare la pratica musicale ed artistica per favorire la crescita del gusto estetico e della propria creatività.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

---

La nostra Istituzione orienta le proprie scelte nell'affermare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento ed è impegnata a potenziare percorsi logico-cognitivi per offrire loro una scuola non più fondata sull'istruzione nozionistico-contenutistica, ma in grado di produrre apprendimenti di qualità spendibili in ogni contesto di vita reale. In tale ottica analizzare e confrontare sia le evidenze della scuola sia i dati restituiti dall'INVALSI costituiscono un momento importante per la realizzazione degli obiettivi da perseguire e il raggiungimento dei traguardi che trovano i loro fondamenti nel RAV e nel PTOF. Gli elementi di criticità che emergono dal lavoro di autovalutazione rappresentano le priorità di Miglioramento e l'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" costituisce un anello debole di tutto il processo.

Tale area impone di attuare specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed incisiva quali:

- diminuzione della varianza fra e dentro le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica,
- riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola,
- riduzione delle discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile,
- incremento degli esiti formativi degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere i criteri di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza sia per la scuola primaria che per la secondaria. Utilizzare prove strutturate intermedie e finali per classi parallele per italiano, matematica e lingue straniere sul filone delle prove Invalsi.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Continuare la promozione di corsi di formazione su strategie didattiche innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento. Incrementare le attività laboratoriali, potenziando i lavori di gruppo e a classi aperte e l'uso della didattica digitale.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare il numero dei docenti formati in grado di utilizzare nuove tecniche e metodologie di insegnamento/apprendimento.

---

Attività prevista nel percorso: Esiti Italiano e Matematica.

---

Descrizione dell'attività

Fare più esercizi con simulazioni di Prove tipo INVALSI per abituare gli studenti a svolgere la prova con metodologia usata normalmente, senza suscitare l'ansia di una prova di tipo esame. Correggere le simulazioni analizzando i percorsi sbagliati scelti con più frequenza dagli studenti e, per le domande aperte, l'analisi delle risposte, per capire su quali parti della didattica sia opportuno intervenire. Lavorare in



classe secondo le Indicazioni Nazionali a cui le Prove Invalsi fanno riferimento, in modo che le prove non risultino avulse da ciò che si fa in classe ma divengano programmazione didattica usuale. Intensificare le attività che implicano il ricorso ad abilità logiche così da promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali. Promuovere il coinvolgimento attivo dello studente nel percorso di apprendimento attraverso una didattica per competenze basata sull'utilizzo di una pluralità di strumenti e metodologie innovative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

FS Area 4 : responsabile valutazione/autovalutazione- Invalsi- RAV - PdM- componente NIV FS Area 1 : responsabile PTOF - componente NIV

Risultati attesi

Analisi dei risultati delle prove Invalsi: comparazione dei risultati a medio e lungo termine.

Analisi comparata dei dati Invalsi con gli esiti degli scrutini

Uso sistematico nella prassi didattica delle prove standardizzate per potenziare le competenze in italiano e matematica.

Arricchire le Unità di apprendimento con compiti autentici al fine di osservare, descrivere e valutare le competenze acquisite.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'intento è quello di incentivare la creazione di **ambienti di apprendimento** rispettosi degli stili cognitivi e delle attitudini dei discenti, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un **apprendimento attivo** attraverso pratiche di didattica laboratoriale ( il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web, nonchè con dispositivi e applicativi digitali innovativi.
- favorire la **peer education**, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
- **applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline**, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Menti LABoriose

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

In coerenza con i documenti strategici (RAV, PTOF, PdM) dell'Istituto Scolastico si propone un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e si soffermi sulla dotazione delle aule quali ambienti di apprendimento multimediali, per raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento dell' istituto. Il modello didattico proposto ha come obiettivo primario il successo formativo dell'alunno e la definizione di metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nello specifico di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. Un tipo di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo. Gli obiettivi specifici che ci si prefigge di raggiungere con il presente progetto sono: - migliorare gli esiti scolastici degli alunni - migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali - favorire l'apprendimento delle competenze chiave - favorire l'inclusione digitale incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online - educare ad un



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

corretto uso degli strumenti digitali - favorire una didattica personalizzata all'interno della classe con particolare attenzione a studenti con contesto sociale svantaggiato e/o DSA e l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo; - favorire una cultura aperta alle innovazioni Il progetto individua le presenti peculiarità: - riorganizzazione didattico-metodologica: per i docenti e gli studenti sarà possibile accedere a nuovi e maggiori contenuti grazie all'accesso ad internet; si potenzieranno progetti che prevedono l'utilizzo delle tecnologie e quelli in collaborazione con scuole estere (ERASMUS, ETWINNING); le attività didattiche disciplinari nel nuovo ambiente "connesso" potranno essere progettate come momenti di particolare attività per lo studente, che potrà formulare le proprie ipotesi e controllarne le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, imparare a raccogliere dati dal web, ad analizzarli e a confrontarli con le ipotesi formulate. - innovazione curriculare: la scuola non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie sta producendo nel modo di relazionarsi e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandole a scoprire il mondo che le circonda e ad analizzarlo criticamente. - uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connesse ad internet potranno garantire la creazione di materiale scolastico multimediale. I docenti potranno realizzare unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento produttivo. Gli alunni potranno interagire, modificare o creare a loro volta analizzando le fonti messe a disposizione dal vasto mondo del web, potranno creare documentazione da poter utilizzare offline (ebook) o online (web-book).

### Importo del finanziamento

€ 101.400,52

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

## ● Progetto: AGGIORNA\_mentis

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento SCUOLA 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device nella scuola primaria e secondaria, ma è necessario, per il personale docente approfondirne l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare che consenta di innovare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le metodologie didattiche in un'ottica di maggior coinvolgimento degli studenti, il tutto al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità e i rischi. Accanto al personale docente, sarà data importanza alla digitalizzazione del personale ATA promuovendo l'impiego di soluzioni online e cloud nella pratica amministrativa e organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni che esterni.

### Importo del finanziamento

€ 42.720,79

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: GenerAzione STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto "GenerAzione STEM" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale e consentirà un percorso di orientamento che possa permettere alle studentesse ed agli studenti, attraverso queste esperienze laboratoriali di individuare le proprie propensioni, attitudini ed interessi e favorire pertanto una scelta consapevole del proprio percorso scolastico futuro. Si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla Scuola tramite i precedenti finanziamenti PNRR: laboratori informatici, tablet, Digital Board, laboratorio scientifico. La nostra scuola si pone l'obiettivo di appassionare e incuriosire bambine/ragazze e bambini/ragazzi sin dalla scuola primaria con percorsi di sviluppo delle STEM, perché la scienza e la tecnologia siano alla portata di tutti, senza pregiudizi e stereotipi. Buona parte delle attività nei progetti STEM sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) e laboratoriali che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia- matematica- inglese e aspetti pratici della vita quotidiana attraverso nuove ed innovative metodologie e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative. Il progetto permetterà inoltre di potenziare la formazione dei docenti in merito alle competenze linguistiche e metodologiche CLIL.

### Importo del finanziamento

€ 73.319,54

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Dalla Scuola al Mondo: un ponte per il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto si pone la finalità di attuare azioni miranti alla prevenzione delle probabilità di dispersione scolastica nonché di potenziare le competenze di base degli alunni didatticamente fragili sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento in questione. Pertanto, attraverso indagini mirate si individueranno gli studenti che necessitano di interventi atti a favorirne un positivo iter formativo. Attraverso i percorsi di mentoring e orientamento si accompagneranno gli alunni nella costruzione di un progetto di vita, aiutandoli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La scuola ha un ruolo importante, poiché offre occasioni educative e esperienze formative in cui gli studenti possono misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezza



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Per far ciò si farà riferimento ad esperti nelle attività di counseling e orientamento, a cui verrà affidato il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze di base: sono, infatti, previsti moduli per piccoli gruppi composti dagli alunni didatticamente più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Dal RAV e dal PDM approvati per il triennio 2022-25, si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano e matematica e pertanto più moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline. Nei percorsi per le famiglie sono previste azioni strategiche di rinforzo, mirate a creare la sinergia necessaria perché la “rete di contenimento” delle fragilità manifeste, sia stabile e proficua. Questa collaborazione multidimensionale, scuola- nucleo familiare, è finalizzata a tessere una rete di sostegno compatta attorno agli studenti, garantendo un ambiente di apprendimento che sia non solo accogliente e stimolante, ma anche profondamente radicato nei valori dell’inclusione e del benessere collettivo. I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari offerti nel contesto del PNRR forniranno agli studenti opportunità di apprendimento innovative e stimolanti al di fuori del curriculum tradizionale. Questi percorsi promuoveranno l’interesse degli studenti per l’apprendimento, riducendo così il rischio di dispersione scolastica e contribuendo al loro successo formativo complessivo. Si costituirà, infine, il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che effettuerà riunioni periodiche per la progettazione degli interventi. Tali riunioni avranno l’obiettivo, in una seconda fase, di monitorare lo stato di sviluppo della progettazione effettuata. La fase di monitoraggio risulterà essenziale per verificare lo stato di avanzamento delle attività proposte e per operare possibili azioni in vista di una più efficace rimodulazione della proposta formativa.

### Importo del finanziamento

€ 56.557,41

### Data inizio prevista

21/10/2024

### Data fine prevista

30/06/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0



## Aspetti generali

L'offerta formativa del nostro Istituto mira a far sì che la scuola si caratterizzi per essere:

**Una scuola inclusiva** tesa al raggiungimento del benessere di tutti e alla piena realizzazione di sé, allo star bene a scuola e al successo formativo di ciascun alunno e quindi alla rimozione degli ostacoli che non permettono una piena fruizione della cultura come mezzo di abbattimento della stratificazione sociale e come mezzo di cittadinanza attiva.

**Una scuola attenta** ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione e di educazione alla salute e all'affettività.

**Una scuola di qualità** che fonda il suo progetto formativo su un'educazione "sostenibile" che miri al cambiamento e contribuisca a quelle trasformazioni sociali che una società complessa come la nostra richiede. Istruzione, educazione, formazione di qualità sono le fondamenta su cui poggia tutto l'edificio dell'Agenda 2030, cui le nostre proposte progettuali si ispirano. Per questo realizzare il Goal 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" è il primo passo necessario per conseguire anche gli altri 16 Goals - Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Pertanto, al fine di garantire il successo formativo degli alunni, sono stati individuati i seguenti **obiettivi strategici**:

- § potenziamento delle competenze logico- matematiche e scientifiche;
- § valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- § potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia);
- § sviluppo e potenziamento delle competenze digitali;
- § sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- § potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- § valorizzazione di percorsi individualizzati , personalizzati e funzionali alla premialità;
- § promozione dell'orientamento formativo e scolastico.







## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CURTATONE	FGAA84301V
VIA PALESTRO	FGAA84302X
VIA LAURIOLA	FGAA843042

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FORGIONE

FGEE843014

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. PASCOLI"

FGMM843013



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA CURTATONE FGAA84301V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA PALESTRO FGAA84302X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA LAURIOLA FGAA84304Z**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FORGIONE FGEE843014**

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" FGMM843013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



Il monte ore annuale per l'Insegnamento di Educazione Civica è di 33 ore (Primaria e Secondaria)



## Curricolo di Istituto

### I.C. "PASCOLI - FORGIONE"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale realizza l'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità acquisendo quelle competenze chiave alle quali poter fare sempre riferimento. Il nostro Istituto, pertanto, si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale individuando gli elementi di raccordo tra i vari ordini scolastici, in modo da rendere più fluido il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da quest'ultima a quella secondaria; passaggio che spesso presenta notevoli difficoltà e criticità. Con il Curricolo verticale si pone in essere un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Ci si propone, quindi, di curare la continuità tra gli ordini per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, D. M. 254 del 16 nov. 2012 della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione.

<https://www.icpascoliforgione.it/wp-content/uploads/2016/09/Curricolo-Verticale-a.s.-2016.2017.pdf>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica





- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste



## Italiano

### 1. Analisi e comprensione degli articoli:

- Lettura e analisi degli articoli più rilevanti della Costituzione italiana .
- Parafrasi e spiegazione dei contenuti con esempi concreti tratti dalla vita quotidiana.

### 2. Scrittura creativa:

- Composizione di racconti brevi o dialoghi immaginari in cui i protagonisti affrontano situazioni che richiedono il rispetto dei diritti e dei doveri costituzionali (es. uguaglianza, libertà di espressione, diritto all'istruzione).

### 3. Dibattito:

- Discussione su temi legati alla Costituzione, come il diritto all'istruzione, alla salute, o alla libertà di parola, collegandoli a fatti di cronaca attuali.

### 4. Poesie e riflessioni:

- Scrittura di poesie o testi riflessivi che esprimano valori fondamentali come uguaglianza, solidarietà, e libertà.

## STORIA

### 1. Contestualizzazione storica:

- Studio del contesto storico in cui è nata la Costituzione italiana (dalla Resistenza alla nascita della Repubblica).
- Collegamenti con eventi come il referendum del 1946 e il lavoro dell'Assemblea Costituente.

### 2. Linea del tempo:

- Creazione di una linea del tempo che includa i momenti chiave della storia della Costituzione e i suoi effetti sui diritti civili e sociali in Italia.

### 3. Confronto con altre Costituzioni:



- Analisi comparativa tra la Costituzione italiana e altre costituzioni (es. la Dichiarazione d'Indipendenza americana o la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino francese).

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Italiano

##### 1. Lettura e analisi di testi e articoli:

- Studio di racconti, poesie o articoli che trattano temi legati all'eguaglianza, alla solidarietà e ai diritti umani.
- Discussione in classe per collegare i valori letti con la vita quotidiana e la comunità.



2. Scrittura collaborativa:

- Creazione di un manifesto di classe che descriva i valori di eguaglianza, solidarietà e responsabilità, accompagnato da esempi pratici tratti dalla vita scolastica o familiare.

3. Dibattiti guidati:

- Organizzazione di dibattiti su temi come "La libertà personale e i limiti della convivenza civile" o "Il ruolo della responsabilità nei rapporti sociali".

## Storia

1. Studio dei diritti umani e civili:

- Approfondimento sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e i principi fondamentali della Costituzione italiana ed europea.

2. Analisi storica delle disuguaglianze:

- Studio di eventi storici significativi (es. abolizione della schiavitù, movimenti per i diritti civili) per comprendere come si sono affermati i valori di eguaglianza e solidarietà.

3. Confronto tra epoche e culture:

- Analisi di come i principi di libertà e responsabilità si siano evoluti in diverse epoche storiche e culture, con discussione sul loro significato oggi.

## Arte e immagine

1. Creazione di poster tematici:

- Disegni o collage che rappresentano valori come solidarietà, eguaglianza e libertà, da esporre in classe o nei corridoi della scuola.

2. Storyboard su valori fondamentali:

- Creazione di storie illustrate che mostrano situazioni quotidiane in cui vengono rispettati (o violati) i principi di eguaglianza, solidarietà e responsabilità.





## Geografia

### 1. Studio delle diversità culturali:

- Esplorazione delle tradizioni, lingue e usanze delle diverse regioni italiane ed europee per promuovere il rispetto delle differenze.

### 2. Progetto "L'Europa unita":

- Realizzazione di una mappa concettuale che colleghi i principi fondamentali dell'Unione Europea con esempi di solidarietà e cooperazione tra Paesi.

### 3. Riflessioni su appartenenza e identità:

- Discussione sull'identità locale, nazionale ed europea, e su come conciliare le diverse appartenenze.

## Educazione fisica

### 1. Giochi cooperativi:

- Attività sportive incentrate sulla collaborazione, il rispetto delle regole e il supporto reciproco, anziché sulla competizione.

### 2. Simulazioni di situazioni quotidiane:

- Giochi di ruolo che mettono in evidenza comportamenti corretti per tutelare la sicurezza e l'uguaglianza.

### 3. Valori nello sport:

- Discussione sull'importanza di solidarietà, responsabilità e rispetto delle differenze nelle pratiche sportive.

## Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**Italiano**

- Lettura e analisi di testi: Leggere racconti, poesie o articoli che affrontano temi come la diversità, l'inclusione e il rispetto reciproco .
- Scrittura creativa: Scrivere una storia o un dialogo che racconti come un gruppo di studenti affronta e risolve un episodio di bullismo o discriminazione.
- Dibattiti letterari: Organizzare un dibattito sulla frase dell'articolo 3 della Costituzione Italiana, "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale...", riflettendo su casi pratici.

**Storia**

- Approfondimenti storici: Studiare eventi legati ai diritti umani, come il movimento per i diritti civili negli Stati Uniti o la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.



- Riflessioni sui totalitarismi: Analizzare il ruolo della discriminazione e dell'intolleranza nei regimi totalitari del XX secolo, come il nazismo e il fascismo.
- Progetto tematico: Creare un cartellone o una presentazione sui protagonisti della lotta contro le discriminazioni

## Geografia

- Esplorare le culture del mondo: Organizzare un'attività di ricerca sulle culture e le tradizioni di vari paesi, sottolineando l'importanza della diversità culturale.
- Analisi delle migrazioni: Discutere l'importanza dell'accoglienza e del rispetto per le persone migranti.
- Creazione di mappe tematiche: Rappresentare visivamente la distribuzione di etnie, religioni e lingue nel mondo.

## Scienze

- Il cervello e l'empatia: Studiare il funzionamento del cervello e il ruolo dell'empatia nelle relazioni umane.
- Laboratorio sulle emozioni: Creare attività che aiutino gli studenti a riconoscere emozioni proprie e altrui, sviluppando maggiore consapevolezza.
- Confronto tra esseri viventi: Riflettere sul valore della biodiversità come esempio di ricchezza data dalla diversità.

## Tecnologia

- Educazione digitale: Sensibilizzare gli studenti sui rischi del cyberbullismo e sull'importanza di un comportamento corretto online.
- Creazione di poster digitali: Usare strumenti di grafica per creare poster contro il bullismo e la discriminazione.
- Simulazione di social network positivi: Lavorare su come costruire un profilo virtuale che promuova il rispetto e l'inclusione.

## ARTE E IMMAGINE

- Creare manifesti: Disegnare manifesti che promuovano il rispetto reciproco e la lotta alla discriminazione.
- Visione di film: Guardare e analizzare film come Wonder o Billy Elliot, che trattano temi legati al rispetto e alla diversità.



- Progetto creativo collettivo: Realizzare un murales o un collage che rappresenti la bellezza della diversità.

## Musica

- Analisi di testi di canzoni: Studiare brani che promuovono il rispetto e l'inclusione

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### ITALIANO

- Scrittura argomentativa: Scrivere un tema o un articolo su "L'importanza del rispetto per i beni comuni".



- Creazione di slogan: Ideare frasi o messaggi per una campagna sul rispetto dei beni pubblici da affiggere nella scuola o nel quartiere.
- Dibattiti in classe: Organizzare un dibattito su temi come "Chi è responsabile della cura dell'ambiente scolastico?".

## Storia

- Storia dell'educazione civica: Approfondire l'evoluzione storica delle istituzioni civiche, come i consigli comunali, e il ruolo della cittadinanza attiva.
- Progetto sulla Costituzione: Analizzare articoli della Costituzione Italiana legati alla tutela del patrimonio culturale e ambientale (art. 9).

## Geografia

- Esplorazione degli ambienti locali: Studiare il territorio circostante, identificando aree verdi, monumenti e beni comuni da valorizzare e proteggere.
- Mappatura del degrado urbano: Realizzare una mappa dei problemi ambientali locali (rifiuti, graffiti, spazi trascurati) e proporre soluzioni.
- Educazione ambientale: Organizzare un progetto per conoscere e proteggere un ecosistema locale, come un parco o una riserva.

## Scienze

- Progetti di sostenibilità: Organizzare attività di riciclo, compostaggio o cura delle piante nella scuola.
- Studio della biodiversità: Approfondire il valore degli ecosistemi locali e le conseguenze della loro distruzione.

## Tecnologia

- Progetti di manutenzione: Realizzare oggetti utili per la scuola o il quartiere utilizzando materiali di riciclo.
- Pianificazione di spazi scolastici: Disegnare progetti per migliorare l'ambiente scolastico (es. angoli verdi o aree relax).
- Uso responsabile delle risorse: Analizzare il consumo di energia e materiali nella scuola e proporre un piano per ridurre gli sprechi.

## Arte e immagine



- Creazione di poster: Disegnare manifesti che sensibilizzino al rispetto dei beni pubblici e dell'ambiente.
- Progetto creativo: Costruire installazioni artistiche utilizzando materiali riciclati.

## Religione

- Riflessioni etiche: Discutere il valore della responsabilità verso il creato, ispirandosi all'enciclica Laudato Si' di Papa Francesco.
- Meditazione su testi sacri: Analizzare brani religiosi che promuovono il rispetto per il creato e per i beni comuni (es. il Cantico delle Creature).

## MUSICA

- Canzoni a tema: Creare o reinterpretare canzoni che parlano di rispetto per l'ambiente e il bene comune.
- Concerti scolastici: Organizzare un'esibizione musicale per sensibilizzare sul tema della tutela degli spazi comuni.
- Ritmi dal riciclo: Costruire strumenti musicali con materiali riciclati e usarli in una performance

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

## STORIA

- Storie di solidarietà: Approfondire figure storiche che si sono distinte per il loro impegno verso gli altri, come Madre Teresa, Gandhi o Nelson Mandela.
- Progetti sulla Resistenza: Studiare episodi in cui persone comuni hanno aiutato altre in situazioni difficili (es. la resistenza contro il nazismo).
- Riflessioni storiche: Discutere il ruolo della solidarietà in momenti storici di crisi, come guerre o pandemie.

## Geografia

- Analisi delle disuguaglianze globali: Studiare paesi o regioni in cui le persone affrontano difficoltà (povertà, guerre, migrazioni) e discutere come poterle supportare.
- Progetti di solidarietà internazionale: Lavorare su iniziative come il sostegno a comunità in difficoltà attraverso donazioni o corrispondenza.
- Studio delle ONG: Ricercare organizzazioni che operano nel mondo per aiutare le persone in difficoltà e presentarle in classe.

## Scienze

- Progetti sulla salute: Studiare come aiutare compagni con particolari esigenze mediche o alimentari (es. allergie, intolleranze).
- Ambiente e solidarietà: Organizzare attività per migliorare gli spazi condivisi, come la pulizia di parchi o giardini scolastici.
- Studio dei bisogni umani: Esplorare i bisogni essenziali (acqua, cibo, riparo) e discutere come possiamo aiutare chi non ha accesso a questi.



## TECNOLOGIA

- Progettazione di strumenti inclusivi: Creare semplici dispositivi o oggetti per facilitare la vita di persone con disabilità o difficoltà.
- Informatica solidale: Insegnare competenze digitali di base a compagni o membri della comunità che ne hanno bisogno.
- Campagne digitali: Progettare una campagna di sensibilizzazione sull'importanza di aiutare chi è in difficoltà.

## Arte e immagine

- Creazione di messaggi visivi: Disegnare poster o murali per promuovere l'inclusione e la solidarietà nella scuola e nella comunità.
- Laboratori artistici inclusivi: Organizzare attività in cui tutti gli studenti possano esprimersi, coinvolgendo anche chi ha difficoltà motorie o cognitive.
- Progetti collaborativi: Creare opere d'arte collettive che simboleggino il lavoro di gruppo e l'aiuto reciproco.

## Religione

- Riflessione su testi sacri: Analizzare brani religiosi che incoraggiano l'aiuto al prossimo, come la parabola del Buon Samaritano.
- Progetti solidali: Partecipare ad attività di volontariato organizzate dalla scuola o da comunità religiose, come raccolte alimentari.
- Discussioni etiche: Riflettere sull'importanza di aiutare gli altri e rispettare le differenze, indipendentemente dalle proprie credenze.

## Educazione Fisica

- Sport inclusivi: Organizzare giochi e attività sportive adattati per includere tutti gli studenti

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle





Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Italiano

##### Lettura e analisi di testi:

1.
  - Analisi di articoli della Costituzione italiana
  - Lettura di brani su temi di cittadinanza e appartenenza

#### Storia

##### Approfondimenti storici:

1.
  - Studio della formazione dello Stato italiano e del Risorgimento.
  - Evoluzione della democrazia in Italia

#### Geografia

##### 1. Conoscenza del territorio:

- Analizzare mappe e identificare le regioni italiane, la loro cultura e la loro organizzazione amministrativa.
- Studiare il ruolo delle province, delle regioni e dei comuni nella gestione del territorio.

#### Tecnologia

##### 1. Progetti digitali:

- Creare una presentazione o un video animato che illustri il funzionamento dei tre poteri dello Stato.
- Usare software per progettare una bandiera che rappresenti i valori della democrazia e dell'appartenenza.

#### EDUCAZIONE FISICA



1. Collaborazione e appartenenza:

- Organizzare giochi di squadra che enfatizzino l'importanza di lavorare insieme per un obiettivo comune, richiamando i principi di comunità.

## Musica

1. Educazione all'Inno Nazionale:

- Studio e canto dell'Inno di Mameli.
- Analisi del significato storico e culturale dell'inno.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

### Tematiche affrontate / attività previste

Storia

Lezioni tematiche:



1.
  - La nascita della bandiera italiana e il suo significato storico (dal Risorgimento alla Repubblica).
  - Storia della bandiera della propria regione e dello stemma comunale.
  - Approfondire le origini dell'Inno di Mameli e dell'Inno alla Gioia.

## **GEOGRAFIA**

Studio delle identità territoriali:

1.
  - Analizzare il rapporto tra le regioni italiane e il concetto di Patria.
  - Approfondire le caratteristiche dell'Unione europea, con particolare attenzione agli Stati membri e ai loro simboli comuni (bandiera e inno).

## **INGLESE**

1. Storia e cultura:

- Studiare l'Inno alla Gioia di Beethoven, analizzando la versione inglese della poesia originale di Schiller.
- Lavorare su testi che descrivono i simboli europei (flag, anthem, motto).

2. Attività pratiche:

- Scrivere un breve paragrafo in inglese che descriva i simboli nazionali italiani e europei.
- Preparare una presentazione in inglese sulla storia dell'Unione europea.

## **Francese**

1. Storia e cultura:

- Studiare l'Inno alla Gioia in francese, collegandolo alla storia dell'Unione europea.
- Lavorare su testi che raccontano la collaborazione tra Stati europei.

2. Attività pratiche:

- Redigere una breve descrizione in francese della bandiera italiana e della bandiera dell'Unione europea.
- Organizzare una ricerca sulla partecipazione della Francia all'Unione europea.

## **Obiettivo di apprendimento 4**



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**Storia**

- Timeline interattiva: Creare una linea del tempo con le tappe principali della formazione dell'Unione Europea, partendo dal Trattato di Roma fino ad oggi.
- Analisi storica: Studiare il contesto storico in cui è nata l'ONU e il suo ruolo nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

**GEOGRAFIA**

- Mappa interattiva: Creare una mappa dell'Unione Europea con i paesi membri, evidenziando le istituzioni principali e le loro sedi (es. Parlamento Europeo a



Strasburgo, Commissione Europea a Bruxelles).

- Ricerca sui principali Organismi internazionali: Approfondire il funzionamento dell'ONU e confrontarlo con altre organizzazioni come NATO, UNESCO o UNICEF.

## Religione

- Discussione etica: Riflessione sul valore dei diritti umani come principi universali e il loro legame con i valori religiosi.
- Confronto tra testi sacri e dichiarazioni internazionali: Analizzare il rispetto della dignità umana nelle religioni principali e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

## Lingue straniere (Inglese, Francese)

- Lettura e traduzione: Tradurre articoli chiave della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani o della Carta Europea.
- Progetto multilingue: Creare poster o presentazioni in lingua straniera per promuovere i valori della cooperazione internazionale.

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lettura ed esame del Regolamento scolastico con particolare approfondimento della sezione relativa alle norme comportamentali da rispettare nel contesto scolastico.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Scienze

1. Studio dei rischi biologici e ambientali:
    - Lezione su virus, batteri e igiene personale per prevenire malattie trasmissibili.
    - Approfondimento sui rischi ambientali (es. inquinamento acustico, qualità dell'aria).
  2. Esperimenti pratici:
    - Analisi microbiologica di superfici scolastiche per comprendere l'importanza della pulizia.
    - Realizzazione di grafici o tabelle per monitorare la qualità dell'aria o la luminosità delle aule.
  3. Salute e benessere:
    - Discussione sui corretti stili di vita (alimentazione, postura, attività fisica).
- 

#### Tecnologia

1. Analisi degli spazi scolastici:
  - Disegnare la mappa della scuola evidenziando le vie di fuga, le aree di emergenza e i luoghi potenzialmente a rischio.
  - Progettare un sistema di segnaletica per migliorare la sicurezza.
2. Uso sicuro delle tecnologie:





- Lezione sui rischi legati all'uso di apparecchi elettronici (es. sovraccarico delle prese elettriche, posture scorrette al computer).

## Storia

### 1. Riflessione storica:

- Studio dell'evoluzione delle leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti scolastici.
- Analisi di eventi storici legati alla mancanza di sicurezza (es. disastri causati dall'inosservanza delle norme).

## EDUCAZIONE FISICA

### 1. Esercizi di prevenzione degli infortuni:

- Allenamento alla corretta postura per evitare problemi muscoloscheletrici.
- Esercizi per migliorare equilibrio e coordinazione, riducendo il rischio di cadute.

### 2. Simulazioni pratiche:

- Esercitazioni su come comportarsi in caso di emergenza in palestra o durante attività sportive.

## Inglese e Francese

### 1. Terminologia specifica:

- Imparare il lessico legato alla sicurezza e alla prevenzione in lingua straniera (es. *emergency exit, first aid, sécurité, évacuation*).
- Traduzione di segnali e cartelli di sicurezza.

### 2. Produzione scritta e orale:

- Scrivere brevi messaggi o dialoghi su come comportarsi in caso di emergenza.
- Preparare una presentazione sulle norme di sicurezza scolastica in lingua straniera.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### **Educazione fisica**

##### **1. Percorso di mobilità simulata:**

- Allestimento di un percorso in palestra o all'aperto che simula un ambiente stradale (con segnaletica orizzontale e verticale, incroci, semafori).
- Gli studenti percorrono il tracciato a piedi, in bicicletta o con monopattini, rispettando le regole stradali.

##### **2. Giochi di ruolo:**

- Attività in cui gli studenti simulano situazioni reali come pedoni, ciclisti e automobilisti, imparando a gestire attraversamenti pedonali, rotonde e stop.

##### **3. Esercizi di prontezza e reazione:**

- Giochi che migliorano i riflessi e la capacità di attenzione, come simulazioni di attraversamenti pedonali in situazioni impreviste.

#### **Arte e immagine**

##### **1. Creazione di segnaletica stradale:**

- Gli studenti progettano e realizzano cartelli stradali utilizzando diverse tecniche artistiche (collage, pittura, disegno tecnico).

##### **2. Illustrazione di scenari stradali:**



- Disegno o pittura di ambienti stradali realistici che includano segnaletica e comportamenti corretti.

3. Fumetto o vignette:

- Disegno di fumetti o vignette che mostrano situazioni quotidiane di rispetto delle norme stradali.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



## **SCIENZE**

### 1. Laboratorio sul funzionamento del cervello:

- Spiegazione del sistema nervoso e degli effetti delle droghe sulle sinapsi e sul cervello.
- Esperimenti semplici per dimostrare come le droghe possono alterare le percezioni e i riflessi

## **TECNOLOGIA**

### Ricerca online guidata:

- Indagine sulle droghe più comuni e sui loro rischi, sottolineando l'importanza di fonti affidabili.

## **Educazione fisica**

### 1. Esperimenti su coordinazione e riflessi:

- Simulazioni di alterazione dei riflessi con attività fisiche (es. occhiali che imitano l'ubriachezza).
- Discussione sull'impatto delle droghe sulle prestazioni fisiche e sulla sicurezza personale.

### 2. Giochi di squadra:

- Attività sportive per promuovere l'importanza di uno stile di vita sano come alternativa all'uso di sostanze.

## **Italiano**

### 1. Analisi di testi e articoli:

- Lettura e discussione di articoli giornalistici o racconti che affrontano temi legati alle dipendenze.

### 2. Scrittura creativa:

- Composizione di racconti, poesie o lettere dal punto di vista di una persona che affronta il problema della dipendenza.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

## ITALIANO

- Ricerca e scrittura: Scrivere un saggio breve sul valore del lavoro come diritto e dovere sancito dalla Costituzione italiana (art. 1 e art. 4).
- Analisi di un testo: Leggere e commentare articoli, racconti o testimonianze di lavoratori che affrontano temi come povertà, sfruttamento e dignità del lavoro.

## STORIA

- Percorso storico: Analizzare le tappe dello sviluppo economico in Italia, come la rivoluzione industriale, il "boom economico" degli anni '50 e le recenti crisi economiche.
- Studio dei diritti dei lavoratori: Esaminare l'evoluzione delle normative sul lavoro, dalla rivoluzione industriale alla nascita dei sindacati.
- Confronto tra regioni: Esplorare le disparità economiche e sociali tra Nord e Sud Italia e il loro impatto storico.

## Geografia

- Mappa economica del territorio: Creare una mappa interattiva che mostri i principali settori economici e le attività produttive locali.
- Studio comparativo: Analizzare le differenze tra le economie dei paesi europei, evidenziando cause di sviluppo o arretratezza.
- Ricerca sulle risorse naturali: Esplorare come le risorse naturali di un territorio



influenzano lo sviluppo economico.

## Scienze

- Lavoro e sostenibilità: Studiare l'impatto ambientale di alcune produzioni industriali e il loro legame con la crescita economica.

## Religione

- Riflessione etica: Analizzare il valore morale del lavoro come mezzo di dignità personale e servizio alla comunità.
- Confronto culturale: Esplorare come diverse religioni e culture vedono il lavoro e la povertà.

## ARTE E TECNOLOGIA

- Poster o infografiche: Creare rappresentazioni visive che illustrino i settori economici e i valori del lavoro

## Lingue straniere (Inglese, Francese)

- Ricerca multilingue: Studiare norme sul lavoro o dati economici in diversi paesi europei utilizzando risorse in lingua straniera.
- Presentazione in lingua: Preparare una breve presentazione sull'importanza del lavoro per lo sviluppo economico e la qualità della vita.

---

## Musica

- Canzoni sul lavoro: Analizzare testi di canzoni che raccontano storie di lavoro, lotte e progresso sociale (es. "Bella ciao" o brani di cantautori italiani).



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Geografia

- Risorse energetiche: Studiare le fonti rinnovabili e la loro distribuzione geografica in Europa e nel mondo.





- Studio comparativo: Analizzare le differenze nelle politiche ambientali di vari paesi europei.

### Italiano

- Produzione scritta: Scrivere un articolo giornalistico immaginario su un problema ambientale locale e possibili soluzioni.
- Lettura e analisi: Studiare testi letterari o articoli scientifici che trattano temi ambientali e tecnologici.
- Dibattito: Organizzare una discussione sul progresso tecnologico e il suo impatto sull'ambiente e sulla società.

### Storia

- Percorso storico: Analizzare come il progresso tecnologico ha cambiato la società e l'ambiente dalla rivoluzione industriale a oggi.
- Confronto tra epoche: Studiare le differenze tra lo sfruttamento delle risorse nel passato e l'attenzione alla sostenibilità odierna.

## RELIGIONE

- Etica ambientale: Discutere il ruolo delle religioni nella promozione del rispetto per l'ambiente e gli esseri viventi.
- Confronto culturale: Esplorare tradizioni religiose che enfatizzano la cura della natura come responsabilità umana.

### Arte e tecnologia

- Progetti artistici: Creare opere con materiali riciclati per sensibilizzare sull'importanza del riuso

### Musica

- Canzoni sull'ambiente: Analizzare testi musicali che affrontano temi ambientali e sociali, discutendone i messaggi.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché



quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

**Arte E IMMAGINE**

1.
  - Introduzione sul concetto di patrimonio culturale e ambientale.
  - Discussione guidata sui beni culturali locali (chiese, piazze, monumenti, ecc.) e sulla loro importanza.

**SCIENZE**

**Lezione Interattiva: Gli Ecosistemi e la Biodiversità**

1.
  - Spiegazione del ruolo degli ecosistemi e delle specie nella salvaguardia ambientale.
  - Discussione sulle leggi che proteggono flora e fauna (ad esempio, le riserve naturali o le norme sul maltrattamento degli animali).

**Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze

1.
  - Calcolare la propria impronta ecologica utilizzando un questionario semplificato
  - Analisi dei risultati per discutere come ridurre l'impatto ambientale individuale.
2.
  - Confrontare l'impatto ambientale di diversi stili alimentari (locale vs. globale, carne vs. vegetale).
  - Discussione sull'importanza di un'alimentazione sostenibile.

## **TECNOLOGIA**

1.
  - Indagine sull'impatto ambientale dei dispositivi elettronici (produzione, uso, smaltimento).
  - Proposte per il riutilizzo o il riciclo degli apparecchi elettronici vecchi.

## **GEOGRAFIA**

Obiettivo: Collegare gli stili di vita delle comunità al loro impatto globale.

1.
  - Studiare e confrontare lo stile di vita di una comunità industrializzata con quello di una comunità rurale o tradizionale.
  - Analisi delle differenze in termini di consumi, rifiuti, e impatti ambientali.



## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### SCIENZE

- Osservare grafici e dati sull'aumento delle temperature medie globali negli ultimi 100 anni. Identificare periodi di maggiore variazione e collegarli alle attività umane.

##### TECNOLOGIA

- Realizzare una tabella comparativa tra fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile, evidenziando impatti ambientali e sostenibilità.

## Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



## Tematiche affrontate / attività previste

### Geografia

- Analizzare le risorse naturali, le minacce ambientali e i progetti di tutela in corso in varie aree geografiche.

### Scienze

- Studiare il ciclo di una risorsa naturale legata al territorio scelto (es. acqua, foreste, suolo) e spiegare l'impatto di un uso irresponsabile.

### Italiano

- Scrivere un breve articolo o un discorso per sensibilizzare il pubblico sul problema ambientale e sulle soluzioni proposte.

## Arte e Immagine

- Creare un manifesto artistico o un logo per una campagna di tutela dell'ambiente scelto.

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

**TECNOLOGIA**

- Gestione di una spesa digitale: utilizzare strumenti di fogli elettronici (es. Excel o Google Sheets) per creare e monitorare un budget.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Scienze



## Tematiche affrontate / attività previste

### Matematica

#### 1. Il Budget Personale

- Simulare la creazione di un budget mensile per un adolescente: entrate (paghetta, regali) e spese (libri, giochi, gelati).
- Calcoli su come risparmiare una percentuale delle entrate.

### ITALIANO

#### 1. Racconti sul Denaro

- Lettura di brani o racconti in cui il denaro gioca un ruolo centrale (es. fiabe come Il gatto con gli stivali o I tre porcellini).

## SCIENZE

#### 1. Il Denaro e l'Ambiente

- Discutere il costo ambientale di alcune scelte economiche (es. comprare prodotti usa e getta rispetto a quelli durevoli).
- Calcolare il risparmio economico ed ecologico di comportamenti sostenibili.

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.





Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

## ITALIANO

- Letteratura sulla legalità:
  - Leggere brani tratti da opere come "I cento passi" di Marco Tullio Giordana (testo narrativo) o "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando.
- Analisi di articoli di cronaca:
  - Lavorare su articoli giornalistici che trattano episodi di illegalità o lotta alla mafia. Identificare le cause dei fenomeni criminali e le misure adottate per combatterli.

## STORIA

- Creare una linea del tempo sui fenomeni mafiosi in Italia (Cosa Nostra, 'Ndrangheta, Camorra) con particolare attenzione agli eventi principali, alle figure storiche coinvolte e alle misure di contrasto adottate dallo Stat
- Studiare le organizzazioni che promuovono la lotta contro le mafie
- Analizzare il contesto storico, economico e sociale che ha favorito la nascita e il consolidamento della mafia nel Sud Italia.

- 

## RELIGIONE

- Il principio del bene comune:
  - Discussione guidata sul valore dei beni pubblici come patrimonio collettivo e



sull'importanza della responsabilità personale e comunitaria nella loro tutela.

- Etica e legalità:
  - Analizzare il legame tra i principi morali della giustizia e la legalità, con riferimento al messaggio cristiano.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

### ITALIANO



1. Analisi critica di articoli online

- Lettura di articoli o post di blog e li analizzano per identificare elementi che ne indicano l'attendibilità (autore, fonti citate, linguaggio utilizzato).
- Confrontare articoli sullo stesso argomento provenienti da fonti diverse per rilevare eventuali differenze .

Scienze

1. Valutazione di articoli scientifici online

- Gli studenti cercano articoli su un tema scientifico (ad esempio, cambiamenti climatici o biodiversità) e analizzano le fonti, distinguendo tra fonti autorevoli (riviste scientifiche, enti accademici) e fonti meno affidabili.

Storia

1. Ricostruzione di eventi storici

- Gli studenti cercano informazioni su un evento storico recente o passato e discutono la differenza tra fatti e opinioni.

Geografia

1. Analisi delle informazioni sui Paesi

- Gli studenti confrontano informazioni geografiche di uno stesso Paese provenienti da diverse piattaforme online, valutando eventuali discrepanze e identificando fonti affidabili.

Tecnologia

1. Ricerca sicura e consapevole

- Gli studenti esplorano come funzionano i motori di ricerca e imparano a utilizzare filtri e parole chiave per trovare informazioni rilevanti

**RELIGIONE**

1. Etica e informazione digitale



- Riflessione sui valori religiosi e morali legati alla diffusione di informazioni in rete, promuovendo la responsabilità e il rispetto verso gli altri.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Italiano

1. Scrittura collaborativa



- Si affrontano le regole della netiquette, come l'uso di un linguaggio appropriato e il rispetto delle opinioni altrui.

## Scienze

### 1. Progetto di ricerca collaborativa

- Utilizzo di piattaforme digitali per creare presentazioni collaborative su argomenti scientifici (ad esempio, cambiamenti climatici, corpo umano).

## Storia

### 1. Raccontare la storia con strumenti digitali

- Gli studenti creano timeline interattive usando applicazioni come Canva o Prezi, collaborando in gruppi virtuali.
- Approfondiscono l'importanza di citare fonti storiche rispettando il diritto d'autore.

### 2. Forum di dibattito storico

- Simulazione di un forum dove si discutono eventi storici (ad esempio, la Rivoluzione Francese), adattando il tono della comunicazione al ruolo assegnato (storico, politico, cittadino dell'epoca).

## GEOGRAFIA

### 1. Creazione di mappe interattive

- Gli studenti utilizzano Google Earth o strumenti simili per creare mappe interattive legate a un progetto di studio, come l'analisi dei flussi migratori.
- Collaborano in classi virtuali per descrivere e presentare il lavoro svolto.

## Tecnologia

### 1. Guida all'uso sicuro del digitale

- Gli studenti progettano una guida per l'uso corretto di tablet e computer, includendo informazioni sulla riservatezza, sulla gestione delle password e sul rispetto delle regole di condivisione.



## 2. Simulazione di una classe virtuale

- Utilizzo di piattaforme come Google Classroom per condividere materiali, completare compiti e interagire attraverso forum e commenti.

## Religione

### 1. Forum sui valori e l'etica digitale

- Gli studenti discutono in una piattaforma virtuale temi come la responsabilità online e il rispetto della dignità umana, adattando la comunicazione al contesto religioso e etico.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



## Italiano

### 1. Scrittura collaborativa

- Si affrontano le regole della netiquette, come l'uso di un linguaggio appropriato e il rispetto delle opinioni altrui.

## Scienze

### 1. Progetto di ricerca collaborativa

- Utilizzo di piattaforme digitali per creare presentazioni collaborative su argomenti scientifici (ad esempio, cambiamenti climatici, corpo umano).

## Storia

### 1. Raccontare la storia con strumenti digitali

- Gli studenti creano timeline interattive usando applicazioni come Canva o Prezi, collaborando in gruppi virtuali.
- Approfondiscono l'importanza di citare fonti storiche rispettando il diritto d'autore.

### 2. Forum di dibattito storico

- Simulazione di un forum dove si discutono eventi storici (ad esempio, la Rivoluzione Francese), adattando il tono della comunicazione al ruolo assegnato (storico, politico, cittadino dell'epoca).

## GEOGRAFIA

### 1. Creazione di mappe interattive

- Gli studenti utilizzano Google Earth o strumenti simili per creare mappe interattive legate a un progetto di studio.
- Collaborano in classi virtuali per descrivere e presentare il lavoro svolto.

## Tecnologia

### 1. Guida all'uso sicuro del digitale



- Gli studenti progettano una guida per l'uso corretto di tablet e computer, includendo informazioni sulla riservatezza, sulla gestione delle password e sul rispetto delle regole di condivisione.

## 2. Simulazione di una classe virtuale

- Utilizzo di piattaforme come Google Classroom per condividere materiali, completare compiti e interagire attraverso forum e commenti.

## Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Italiano

1. Scrittura collaborativa





- Si affrontano le regole della netiquette, come l'uso di un linguaggio appropriato e il rispetto delle opinioni altrui.

## Scienze

### 1. Progetto di ricerca collaborativa

- Utilizzo di piattaforme digitali per creare presentazioni collaborative su argomenti scientifici (ad esempio, cambiamenti climatici, corpo umano).

## Tecnologia

### 1. Simulazione di una classe virtuale

- Utilizzo di piattaforme come Google Classroom per condividere materiali, completare compiti e interagire attraverso forum e commenti.

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

## TECNOLOGIA

- Configurare password sicure, attivare l'autenticazione a due fattori su un dispositivo simulato o reale

### ITALIANO

- Studio di casi di cronaca:
  - Analizzare articoli o reportage su problemi legati alla condivisione impropria dei dati personali, discutendone cause e soluzioni.
- **Creazione di un codice di condotta digitale**

## RELIGIONE

- Discussione sui valori:
  - Analizzare l'importanza della responsabilità e della correttezza nei comportamenti online, collegandola ai principi morali e al rispetto per sé stessi e per gli altri.

## INGLESE

- Glossario della sicurezza online:
  - Creare un elenco di termini legati alla privacy e alla sicurezza digitale (es. phishing, firewall, data breach) con definizioni in inglese.



## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Italiano

##### 1. Analisi di testi

- Analizzare articoli di giornale o post sui social media che trattano casi di violazione della privacy o cyberbullismo.
- Avviare un dibattito in classe sulle conseguenze per chi pubblica e chi subisce.

#### Tecnologia

##### 1. Laboratorio sulla protezione dei dati

- Mostrare strumenti per la gestione sicura delle password e per il controllo delle impostazioni di privacy.
- Far sperimentare ai ragazzi simulazioni su come proteggere i propri dati online.



## Scienze

### 1. L'impatto del digitale sul benessere

- Discutere su come l'uso eccessivo dei social media possa influire sulla salute mentale e sull'autostima, collegandolo all'importanza di essere consapevoli di ciò che si condivide.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Italiano

##### 1. Analisi di un Testo: Le Fake News

- Lettura e analisi di un articolo o racconto che esplora il fenomeno delle fake



- news.
- Discussione su come distinguere una notizia vera da una falsa.

## TECNOLOGIA

### 1. Laboratorio: Le Tracce Digitali

- Spiegare cosa sono le tracce digitali e l'importanza di proteggerle (es. privacy, dati personali).
- Esercizio pratico: analizzare le impostazioni di privacy di un'app o di un social network.

## Scienze

### Gli Effetti del Digitale sul Cervello

1.
  - Spiegare il concetto di dipendenza digitale e i suoi effetti sul sistema nervoso e sulle emozioni.
  - Riflettere su come evitare la dipendenza attraverso buone abitudini (pause, attività fisiche).

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile in forma ludica

- Attività "unplugged" (programmare senza strumento tecnologico) con fogli a quadretti, matite e fantasia (es. pixel art).
- Giochi di gruppo coinvolgenti , ad es. un pavimento con piastrelle su cui i bambini si muovono come pedine guidati dalle indicazioni di una storia; o le istruzioni per preparare una ricetta. Questi esercizi sono algoritmi, una serie di istruzioni elementari per raggiungere un obiettivo.
- Analisi, organizzazione, pianificazione, verifica attraverso il pensiero computazionale, che consente di risolvere i problemi di varia natura, problem solving, in un contesto di gioco.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA CURTATONE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale realizza l'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità acquisendo quelle competenze chiave alle quali poter fare sempre riferimento. Il nostro Istituto, pertanto, si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale individuando gli elementi di raccordo tra i vari ordini scolastici, in modo da rendere più fluido il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da quest'ultima a quella secondaria; passaggio che spesso presenta notevoli difficoltà e criticità. Con il Curricolo verticale si pone in essere un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Ci si propone, quindi, di curare la continuità tra gli ordini per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, D. M. 254 del 16 nov. 2012 della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione.

<https://www.icpascoliforgione.it/wp-content/uploads/2016/09/Curricolo-Verticale-a.s.-2016.2017.pdf>





## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile in forma ludica**

- Attività "unplugged" (programmare senza strumento tecnologico) con fogli a quadretti, matite e fantasia (es. pixel art).
- Giochi di gruppo coinvolgenti , ad es. un pavimento con piastrelle su cui i bambini si muovono come pedine guidati dalle indicazioni di una storia; o le istruzioni per preparare una ricetta. Questi esercizi sono algoritmi, una serie di istruzioni elementari per raggiungere un obiettivo.
- Analisi, organizzazione, pianificazione, verifica attraverso il pensiero computazionale, che consente di risolvere i problemi di varia natura, problem solving, in un contesto di gioco.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA PALESTRO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale realizza l'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità acquisendo quelle competenze chiave alle quali poter fare sempre riferimento. Il nostro Istituto, pertanto, si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale individuando gli elementi di raccordo tra i vari ordini scolastici, in modo da rendere più fluido il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da quest'ultima a quella secondaria; passaggio che spesso presenta notevoli difficoltà e criticità. Con il Curricolo verticale si pone in essere un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Ci si propone, quindi, di curare la continuità tra gli ordini per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, D. M. 254 del 16 nov. 2012 della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione.

<https://www.icpascoliforgione.it/wp-content/uploads/2016/09/Curricolo-Verticale-a.s.->



[2016.2017.pdf](#)

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile in forma ludica

- Attività "unplugged" (programmare senza strumento tecnologico) con fogli a quadretti, matite e fantasia (es. pixel art).
- Giochi di gruppo coinvolgenti, ad es. un pavimento con piastrelle su cui i bambini si muovono come pedine guidati dalle indicazioni di una storia; o le istruzioni per preparare una ricetta. Questi esercizi sono algoritmi, una serie di istruzioni elementari per raggiungere un obiettivo.
- Analisi, organizzazione, pianificazione, verifica attraverso il pensiero computazionale, che consente di risolvere i problemi di varia natura, problem solving, in un contesto di gioco.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li></ul>



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA LAURIOLA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile in forma ludica**

- Attività "unplugged" (programmare senza strumento tecnologico) con fogli a quadretti, matite e fantasia (es. pixel art).
- Giochi di gruppo coinvolgenti, ad es. un pavimento con piastrelle su cui i bambini si muovono come pedine guidati dalle indicazioni di una storia; o le istruzioni per preparare una ricetta. Questi esercizi sono algoritmi, una serie di istruzioni elementari per raggiungere un obiettivo.
- Analisi, organizzazione, pianificazione, verifica attraverso il pensiero computazionale, che consente di risolvere i problemi di varia natura, problem solving, in un contesto di gioco.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: FORGIONE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale realizza l'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità acquisendo quelle competenze chiave alle quali poter fare sempre riferimento. Il nostro Istituto, pertanto, si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale individuando gli





elementi di raccordo tra i vari ordini scolastici, in modo da rendere più fluido il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da quest'ultima a quella secondaria; passaggio che spesso presenta notevoli difficoltà e criticità. Con il Curricolo verticale si pone in essere un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Ci si propone, quindi, di curare la continuità tra gli ordini per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, D. M. 254 del 16 nov. 2012 della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione.

<https://www.icpascoliforgione.it/wp-content/uploads/2016/09/Curricolo-Verticale-a.s.-2016.2017.pdf>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: "G. PASCOLI"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale realizza l'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità acquisendo quelle competenze chiave alle quali poter fare sempre riferimento. Il nostro Istituto, pertanto, si pone l'obiettivo di



perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale individuando gli elementi di raccordo tra i vari ordini scolastici, in modo da rendere più fluido il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da quest'ultima a quella secondaria; passaggio che spesso presenta notevoli difficoltà e criticità. Con il Curricolo verticale si pone in essere un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare. Ci si propone, quindi, di curare la continuità tra gli ordini per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, D. M. 254 del 16 nov. 2012 della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione.

<https://www.icpascoliforgione.it/wp-content/uploads/2016/09/Curricolo-Verticale-a.s.-2016.2017.pdf>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di I grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di





uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

## Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi





ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Scienze

### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia



- Scienze
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Scienze

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**





- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: I.C. "PASCOLI - FORGIONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: ENGLISH FOR LIFE**

Per affrontare le sfide di una scuola che aspira a superare l'autoreferenzialità e l'esclusività per diventare un luogo di crescita aperto al mondo, protagonista attiva del cambiamento, si proporranno attività finalizzate a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione. Queste iniziative mirano a rispondere agli obiettivi delineati dal quadro strategico europeo "Istruzione e Formazione 2020" (ET 2020), il quale pone l'accento sull'importanza di garantire un'istruzione inclusiva, equa e di qualità per tutti, contribuendo all'acquisizione delle competenze fondamentali richieste ai cittadini europei.

Il Trattato di Lisbona (2007) e l'art. 165 del TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) sottolineano il ruolo dell'istruzione e della formazione come strumenti per rafforzare l'identità europea, promuovere la diversità culturale e sostenere la crescita economica e l'inclusione sociale. A tal fine, gli interventi programmati nella scuola si inseriscono in questo quadro di riferimento, promuovendo:

1. La conoscenza e la condivisione del patrimonio culturale europeo, favorendo il dialogo interculturale e la cittadinanza
- 2.



3. attiva.

4. L'acquisizione delle competenze chiave definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (tra cui comunicazione nelle lingue straniere, competenze digitali, competenze sociali e civiche).

In questo contesto, i progetti promossi mirano a potenziare il senso di appartenenza alla comunità europea e a sviluppare abilità e conoscenze fondamentali per vivere in una società globalizzata.

### Progetti di riferimento

#### 1. Erasmus Plus - Accredimento 2021/2027

Il programma Erasmus Plus rappresenta uno dei principali strumenti dell'Unione Europea per sostenere l'internazionalizzazione e la modernizzazione dei sistemi educativi. Le attività previste includono:

- Formazione all'estero per docenti:
  - Opportunità di mobilità per i docenti al fine di acquisire nuove metodologie didattiche, migliorare le competenze linguistiche e condividere buone pratiche con colleghi di altri Paesi.
  - Promozione di una pedagogia innovativa, inclusiva e sostenibile, in linea con le priorità europee.
- Mobilità alunni:
  - Percorsi di scambio culturale e didattico che coinvolgono gli studenti, per favorire la comprensione interculturale e il potenziamento delle competenze linguistiche e sociali.
  - Esperienze formative all'estero che preparano i giovani a vivere e lavorare in un contesto europeo.

#### 2. Progetto eTwinning - "H2Orizon"

Il progetto eTwinning, parte integrante del programma Erasmus Plus, promuove la



collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie digitali:

- H2Orizon:
  - Un percorso che coinvolge la scuola secondaria e le classi quinte della scuola primaria, con focus su temi di interesse globale come la sostenibilità, la tutela delle risorse idriche e la salvaguardia ambientale.
  - Gli studenti lavorano in team virtuali con partner di altri Paesi, utilizzando piattaforme digitali per condividere ricerche, idee e soluzioni innovative.

### 3. Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Gli alunni saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- matematica- inglese e aspetti pratici della vita quotidiana attraverso nuove ed innovative metodologie e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative. Il progetto permetterà inoltre di potenziare la formazione dei docenti in merito alle competenze linguistiche e metodologiche CLIL.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GenerAzione STEM

## Approfondimento:



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. "PASCOLI - FORGIONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Menti Laboriose**

Il progetto prevede di convertire 12 aule didattiche (Scuola Primaria) in ambienti di apprendimento innovativo con Display interattivi 75" applicati a muro che permettono di rendere più coinvolgente l'attività didattica consentendo al gruppo classe e/o a gruppi di alunni la possibilità di un'interazione stimolante e completa, nonché l'acquisizione delle informazioni. Le workstation corredate da apposite licenze saranno utili per fornire conoscenze informatiche di base, creare contenuti che permettano agli alunni di usare con sicurezza gli strumenti informatici e rendersi abili nell'usufruire di programmi applicativi della rete Internet. L'azione progettuale sarà completata con l'allestimento di un' aula multimediali con 21 postazioni digitali per ciascun ambiente di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Il progetto individua i seguenti obiettivi di apprendimento

riorganizzazione didattico-metodologica: per i docenti e gli studenti sarà possibile acquisire nuovi e maggiori contenuti grazie all'accesso ad internet;

si potenzieranno progetti che prevedono l'utilizzo delle tecnologie e quelli in collaborazione con scuole estere (ERASMUS, ETWINNING);

le attività disciplinari nel nuovo ambiente digitale saranno progettate come momenti didattici più stimolanti per lo studente, che, come soggetto attivo, potrà formulare le proprie ipotesi, controllarne le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, imparare a raccogliere dati dal web e ad analizzarli;

innovazione curriculare: l'uso dei dispositivi digitali come nuove tecnologie della comunicazione, saranno uno strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali.

Inoltre i docenti potranno utilizzare App e realizzare unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento produttivo.

### ○ **Azione n° 2: Menti Laboriose**

L'azione progettuale prevede l'allestimento dell' aula multimediale della Scuola Secondaria di primo grado con 21 postazioni digitali dotate di nuovi devices (modello "All in one") e l'acquisto di un software ed hardware da installare per rendere il laboratorio informatico anche laboratorio linguistico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---





- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il progetto individua le presenti peculiarità:

si potenzieranno progetti che prevedono l'utilizzo delle tecnologie e quelli in collaborazione con scuole estere (ERASMUS, ETWINNING);

le attività disciplinari nel nuovo ambiente digitale saranno progettate come momenti didattici più stimolanti per lo studente, che, come soggetto attivo, potrà formulare le proprie ipotesi, controllarne le conseguenze, progettare e sperimentare, discutere e argomentare le proprie scelte, imparare a raccogliere dati dal web e ad analizzarli;

innovazione curriculare: l'uso dei nuovi dispositivi digitali saranno uno strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali.

### ○ **Azione n° 3: GenerAzione STEM**

Il progetto "GenerAzione STEM" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale e consentirà un percorso di orientamento che possa permettere alle studentesse ed agli studenti, attraverso queste esperienze laboratoriali di individuare le proprie propensioni, attitudini ed interessi e favorire pertanto una scelta consapevole del proprio percorso scolastico futuro. Si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in



dotazione alla Scuola tramite i precedenti finanziamenti PNRR: laboratori informatici, tablet, Digital Board, laboratorio scientifico. La nostra scuola si pone l'obiettivo di appassionare e incuriosire bambine/ragazze e bambini/ragazzi sin dalla scuola primaria con percorsi di sviluppo delle STEM, perché la scienza e la tecnologia siano alla portata di tutti, senza pregiudizi e stereotipi. Buona parte delle attività nei progetti STEM sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) e laboratoriali che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- matematica- inglese e aspetti pratici della vita quotidiana attraverso nuove ed innovative metodologie e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative. Il progetto permetterà inoltre di potenziare la formazione dei docenti in merito alle competenze linguistiche e metodologiche CLIL.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Il progetto a cui abbiamo pensato prevede azioni che intendono affrontare due temi molto importanti: da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altro, innescare una modalità diversa ed efficace di lotta a uno stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico.

Ne scaturiscono i seguenti obiettivi fondamentali.

- educare alla parità e al rispetto delle differenze, in particolare per superare gli stereotipi

che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato dell'essere donne e uomini, ragazzi e ragazze, bambini e bambine nel rispetto dell'identità di genere, culturale, religiosa;

- sviluppare e sostenere la riflessione e l'approccio metacognitivo
- far sì che i ragazzi e le ragazze possano formarsi in modo libero e senza condizionamenti
- sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari
- valorizzare le eccellenze e le competenze
- promuovere nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti con disagio, a rischio e con diverse abilità
- reinterpretare con il linguaggio digitale le scienze umane e non solo le STEM integrando le discipline informatiche nelle più svariate attività
- promuovere lo sviluppo di competenze specifiche in ambito tecnologico
- promuovere l'alfabetizzazione informatica
- sviluppare le capacità, oggi fondamentali, di lavorare in gruppo, caricandosi



dell'intera responsabilità di ogni prova

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "PASCOLI - FORGIONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Alla scoperta delle mie risorse e passioni.**

In tutte le discipline si darà spazio, durante le attività curriculari, ad attività che favoriscano la propria conoscenza e facciano emergere le attitudini personali degli studenti, stimolando in essi la riflessione sulla consapevolezza di sé.

Attività proposte dalle varie discipline:

ITALIANO: lettura di brani per riconoscere le proprie passioni, riflettere e scrivere sulle proprie passioni, riflettere e scrivere su se stessi.

STORIA: svolgimento dell'attività "Impariamo a discutere" per imparare ad esprimere le proprie opinioni personali e la propria sensibilità.

GEOGRAFIA: attività di ricerca e confronto sui mestieri e sulle professioni del Comune di appartenenza in relazione a quelli del territorio nazionale.

SCIENZE: " L'importanza delle piante per la tutela dell'ambiente"- Attività mirate allo sviluppo della capacità degli allievi di interagire e promuovere atteggiamenti compatibili con l'ambiente naturale. Piantumazione e classificazione di alberi, arbusti e piante presenti nel giardino dell'Istituto.



LINGUA INGLESE E FRANCESE: comprendere gli elementi essenziali di un messaggio chiaro in lingua standard riferito a se stessi, alla propria famiglia e al tempo libero. Descrivere e presentare in modo semplice se stessi, la propria famiglia e i propri interessi. Leggere testi riguardanti istruzioni per lo svolgimento di giochi e attività collaborative. Redigere in modo autonomo semplici testi su argomenti che riguardano la propria sfera personale e i propri interessi.

ARTE E IMMAGINE: "Disegno le mie passioni: le mie passioni diventano il mio lavoro"-  
Comprendere le proprie capacità e le proprie passioni per avere una consapevolezza di sé, attraverso il disegno di mestieri, utilizzando la tecnica del collage.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: esercizi e giochi con movimenti che richiedono l'associazione dei diversi segmenti corporei; esercizi e giochi per l'utilizzo del proprio corpo nello spazio in relazione a sé, agli altri, agli oggetti e all'ambiente; esercizi e giochi di attivazione di tecniche di espressività corporea; esercizi e giochi per acquisire lealtà e correttezza nel gioco di squadra; esercizi e giochi per mettere in atto comportamenti corretti in strada.

MUSICA: pratica corale e strumentale, Body percussion, Concerto di Natale, Manifestazione di fine anno.

TECNOLOGIA: "Coding e Robotica" - l'intero laboratorio prenderà avvio come "progetto di continuità" con le classi della V° Primaria e proseguirà durante l'intero anno scolastico per approfondire e ampliare le tecniche della programmazione, anche da remoto, di robot.

RELIGIONE: osservare nelle varie religioni la differente modalità di rispondere alle domande di senso; creare ed eseguire piccole rappresentazioni sceniche dove i ragazzi rispondono in maniera libera e autonoma ad alcune questioni esistenziali fondamentali come il male, il bisogno di amicizia, la morte.

**Allegato:**



modulo orientamento classi prime.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Desideri, sogni e progetti di vita.

In tutte le discipline si darà spazio, durante le attività curricolari, ad attività che favoriscano la presa di coscienza delle proprie capacità affettive e relazionali, dei propri interessi, attitudini e competenze. Attività proposte dalle varie discipline.

ITALIANO: svolgimento delle attività presenti nell'UDA "Orientamento-conoscersi, descriversi, valutarsi" (test e letture per riflettere sui propri interessi, sulle proprie conoscenze, abilità, competenze nonché sulle proprie scelte).

STORIA: svolgimento dell'attività "Partecipare a un lavoro di gruppo" per riflettere sull'importanza della collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni personali e la propria sensibilità.

GEOGRAFIA: attività di ricerca e confronto sui mestieri e sulle professioni del territorio



nazionale in relazione a quelli dell'UE.

**SCIENZE:** "La dieta Mediterranea -Conoscenza dei prodotti alimentari del territorio"- attività di ricerca di cibi buoni e di qualità in un ambiente amichevole a Km 0. Riflettere che in una dieta equilibrata non esistono cibi "proibiti" e cibi "miracolosi", ma mangiare un po' di tutto, in quantità adeguate, porta molti benefici e aiuta a prevenire alcune malattie.

**LINGUA INGLESE E FRANCESE:** comprendere selettivamente informazioni dettagliate relative a sfere di vita quotidiana. Descrivere e presentare avvenimenti relativi alla quotidianità, alla scuola, all'ambiente di lavoro, al tempo libero. Leggere testi riguardanti attività legate ad uno sport o ad un mestiere che si vorrebbe fare. Redigere in modo autonomo semplici testi su argomenti che riguardano la sfera personale, i propri sogni e progetti di vita.

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:** esercizi e giochi di combinazione e differenziazione dei movimenti; esercizi e giochi di orientamento spazio-temporale; esercizi di lanci con oggetti diversi per forma e peso; esercizi di tecnica dei fondamentali degli sport di squadra e individuali; discussione guidata riguardo il riconoscimento del corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere.

**ARTE E IMMAGINE:** "Disegno i sogni: il mio sogno diventa fumetto". Comprendere e razionalizzare le nostre paure per dominare le nostre emozioni negative può passare efficacemente attraverso la pratica disegnativa fumettistica e l'analisi di alcune significative opere d'arte. Il sogno è anche progetto di vita: riuscire a rappresentarlo col disegno può portare ad una maggiore consapevolezza di sé e del mondo. **MUSICA:** pratica corale e strumentale, Body percussion, concerto di Natale, gemellaggi musicali con altre scuole del Comune e/o limitrofe, manifestazione di fine anno.

**TECNOLOGIA:**"Progetto la mia casa dei sogni" - Gli alunni saranno i protagonisti della progettazione di un ambiente della casa, partendo da una lezione partecipata con i ragazzi sui principi dell'edilizia e delle modalità costruttive, compresa la progettazione soffermando l'attenzione sul concetto di sostenibilità in architettura. Il modulo terminerà con la realizzazione da parte di ciascun ragazzo di un plastico in scala di un ambiente della casa dei propri sogni.

**RELIGIONE:** confrontare i sogni dei personaggi della storia biblica con i nostri sogni e desideri; creare ed eseguire piccole rappresentazioni sceniche dove i ragazzi si immedesimano nei vari personaggi della storia della salvezza.





## Allegato:

modulo orientamento classi seconde.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 3: Il mio futuro

In tutte le discipline si darà spazio, durante le attività curriculari, ad attività che favoriscano la verifica del grado di maturazione raggiunto e la ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Attività proposte dalle varie discipline:

ITALIANO: svolgimento delle attività presenti nell'UDA "Orientamento" (test e letture per riflettere sui propri desideri e progetti, nonché sulle proprie preferenze scolastiche e professionali).



**STORIA:** letture e approfondimenti sulla figura di Amartya Sen (premio Nobel per l'economia) sostenitore della scolarizzazione di massa quale strumento per il progresso. Riflessioni, quindi, sul valore dell'istruzione per sconfiggere la miseria e trasformare il mondo.

**GEOGRAFIA:** attività di ricerca e approfondimento sui centri di formazione d'eccellenza a livello mondiale. **SCIENZE:** "Economia Circolare legata a tutte le forme di energia"- attività di ricerca sull'energia che non si crea, non si distrugge, ma si trasforma. Riflettere che la fonte primaria di energia per la terra è il Sole. Ricerca di una Azienda agricola (green) autosostenibile che elabora la trasformazione di prodotti iniziali a quelli finali, con riciclo di rifiuto organico in energia.

**LINGUA INGLESE E FRANCESE:** comprendere selettivamente informazioni dettagliate relative alla propria sfera di interessi e ad argomenti di attualità. Descrivere e presentare persone e condizioni di vita, esprimendo un'opinione e motivandola. Leggere testi riguardanti attività legate al mondo del lavoro e della tecnologia. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni personali.

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:** esercizi di miglioramento della condizione cardio-circolatoria; esercizi di miglioramento della tonicità muscolare; messa in campo delle principali regole dei giochi scolastici di squadra; messa in atto di comportamenti di prevenzione, igiene e tutela; conoscenza delle norme di intervento a favore della sicurezza individuale e di gruppo.

**ARTE E IMMAGINE:** "Imparare a guardare il mondo con occhi diversi". L'osservazione della realtà attraverso l'obiettivo della macchina fotografica può aumentare la consapevolezza di sé e del mondo che ci circonda; infatti, imparando a immortalare la vita quotidiana in modo creativo e libero, ognuno potrà vedere nelle differenze e nelle diversità, ricchezza comune e stimolo prezioso per il proprio progetto di vita. I ragazzi saranno istruiti, guidati e stimolati per riprese creative e personali che mettano in luce aspetti del loro vissuto, alla ricerca del bello e dei valori fondamentali.

**MUSICA:** pratica corale e strumentale, Body percussion, concerto di Natale, gemellaggi musicali con altre scuole del Comune e/o limitrofe, manifestazione di fine anno.

**TECNOLOGIA:** "Dall'economia circolare alla sostenibilità ambientale attraverso l'impiego di energie rinnovabili"- Si prevede un'UDA interdisciplinare con l'intero dipartimento STEM; è prevista nella fase iniziale la visita presso la Masseria Didattica "Del Duca" esempio di



economia circolare basato sulle bio-masse.

RELIGIONE: attività di mindfulness sui sensi e la respirazione; esercizi sulla consapevolezza corporea ed emotiva; attività di riflessione personale e di condivisione sulle qualità e attitudini di ciascuno; confronto con testimoni capaci di costruire un autonomo progetto di vita valorizzando i propri limiti.

## Allegato:

modulo orientamento classi terze.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

---

Finalità Promuovere il rispetto delle regole e dei valori della cittadinanza alla base di una società civile e democratica; promuovere comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona • “Progetto UNICEF: scuola dei diritti” Finalità Il progetto mira alla realizzazione di un percorso di costruzione di conoscenze e consapevolezza sui diritti, promuovendo la partecipazione attiva della comunità educante. • “Frutta nella scuola” (Scuola Primaria) Finalità Incrementare il consumo della frutta e accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. • “Giocare per imparare” (Scuola dell’Infanzia dei plessi di Via Curtatone e via Palestro) Finalità Promuovere la conoscenza del corpo e del suo potenziale attraverso il gioco • “Essere è benessere” (Scuola dell’Infanzia) Finalità Garantire il benessere psico-fisico dei bambini, promuovendo l'autonomia e lo sviluppo delle capacità espressive e creative • “Crescere con lo sport” (Scuola dell’Infanzia) Finalità Valorizzare le attività di movimento quali occasioni per privilegiare la creatività e l'emotività, sostenendo i processi che portano all'autonomia, alla crescita dell'autostima, alla capacità di iniziativa e alla consapevolezza di sé a vari livelli, fisico ed emotivo. • “BenESSERE a SCUOLA: attività e iniziative per una scuola felice!” (Scuola Primaria) Finalità Promuovere il benessere fisico, emotivo e sociale degli alunni • Educazione al risparmio: “RISPARMIAMO” (Alunni delle classi 5<sup>A</sup>, 5<sup>B</sup> e 5<sup>C</sup> della Scuola Primaria) Finalità Insegnare ai bambini l'importanza del risparmio e della gestione delle risorse, promuovendo comportamenti sostenibili e responsabili. • “Minisindaci dei Parchi d'Italia: Coloriamo il nostro futuro” (Scuola Secondaria e alunni delle classi Quinte della Primaria) Finalità Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile Sono previste, inoltre, importanti iniziative quali: • Attività promosse dall'Ente Parco (classi 5<sup>A</sup> della Primaria-classi 1<sup>A</sup>, 2<sup>A</sup> e 3<sup>A</sup> della Secondaria) • Attività proposte dall'Associazione di San Camillo (Scuola Secondaria) • Screening e prevenzione dei difetti della vista in collaborazione con i Lions (classi 1<sup>A</sup> della Primaria e alunni dell'ultimo anno dell'Infanzia). • Screening e prevenzione dei problemi odontoiatrici (Scuola dell'Infanzia e Primaria) • Attività proposte dall'associazione “Gli amici di Padre Pio” (Scuola Primaria e Secondaria). • Incontro con l'ANCRI sugli eventi bellici che hanno interessato la nostra regione nei due ultimi conflitti mondiali (classi 3<sup>A</sup> della Secondaria). • “Il treno della felicità” (proposto dall'ANPI per le classi 3<sup>A</sup> della Secondaria) • Incontri su tabagismo e alcolismo (Scuola



Secondaria). • Sportello psico-pedagogico in collaborazione con la ASL. • “Racchette in classe” (Scuola Secondaria) • “Cineforum” (Scuola dell’Infanzia e Primaria)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Promuovere il rispetto delle regole e dei valori della cittadinanza alla base di una società civile e democratica; promuovere comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona .

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

---

Finalità Potenziare l'autonomia personale e sociale, l'autostima e la fiducia in se stessi e acquisire competenze specifiche a livello tecnico-pratico al fine di realizzare una didattica più inclusiva per tutti. • "La scuola a casa" Finalità Garantire il diritto allo studio, alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di grave disagio e stress, dandole uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolata. • "Aspettando il Natale" (Scuola Primaria) Finalità Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative. Potenziare la capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni. • "La magia della Notte Santa" (Scuola Secondaria e coro delle classi 5<sup>a</sup> della Primaria) Finalità Coinvolgere gli alunni in un'esperienza culturale e artistica legata al Natale altamente formativa. • PNRR 21/27 "Piano Estate" (Scuola Primaria e Secondaria) Finalità Ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Potenziare l'autonomia personale e sociale, l'autostima e la fiducia in se stessi e acquisire competenze specifiche a livello tecnico-pratico al fine di realizzare una didattica più inclusiva per tutti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

## ● CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Finalità Garantire agli allievi un percorso formativo organico e completo facilitando la transizione anche da un istituto ad un altro. • “Dal coding alla robotica” (Scuola Secondaria e classi Quinte della Primaria) Finalità Acquisire una conoscenza di base della robotica e dell'Intelligenza Artificiale e comprendere i concetti fondamentali dietro di esse. • “Mettiamoci in ballo” (Alunni delle classi Quinte della Primaria) Finalità Facilitare il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria. • “Piccoli, grandi passi” (Alunni delle classi Quinte della Primaria e alunni in uscita dell'Infanzia dei plessi di via Palestro e via Curtatone) Finalità Facilitare il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





## Risultati attesi

---

Garantire agli allievi un percorso formativo organico e completo facilitando la transizione anche da un istituto ad un altro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

---

Finalità Migliorare le competenze di base; ridurre le differenze dei livelli di apprendimento tra gli allievi; contrastare lo stato di disagio degli allievi e sviluppare la loro autostima. • PNRR -



D.M.19/24 ( Scuola Secondaria) Finalità Ridurre i divari territoriali nella scuola Secondaria e contrastare la dispersione scolastica • PNRR- D.M. 65/24 (Scuola Primaria e Secondaria) Finalità Sviluppare le competenze STEM,digitali e di innovazione, e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. • “LeggiAMO a scuola” (Alunni delle classi 2<sup>A</sup>, 2<sup>B</sup>, 2<sup>C</sup>, 3<sup>A</sup>, 5<sup>A</sup>, 5<sup>A</sup> della Scuola Primaria) Finalità Suscitare l'amore e il gusto per la lettura • “Campionato di disegno tecnico” (Alunni delle classi Prime della Scuola Secondaria) Finalità Potenziare le competenze nel disegno tecnico attraverso una sana competizione • “Segreti tra le righe” (Scuola Secondaria) Finalità Promuovere e incentivare la lettura con attività piacevoli e stimolanti

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Migliorare le competenze di base; ridurre le differenze dei livelli di apprendimento tra gli allievi; contrastare lo stato di disagio degli allievi e sviluppare la loro autostima.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
---------------------------	----------

## ● CRESCIAMO CON L'ARTE , LA MUSICA E LA DANZA

---

Finalità Restituire ad ogni alunno la centralità di soggetto del proprio percorso educativo, offrendogli la possibilità di conoscere e di utilizzare linguaggi alternativi ed integrativi a quello verbale, che gli consentano di esprimere con spontaneità la parte più viva e vera di se stesso. Scoprire, attraverso il coinvolgimento e l'esperienza diretta, le proprie potenzialità, le proprie preferenze e il canale comunicativo più appropriato all'espressione della propria personalità, all'interno di un ambiente di apprendimento rispettoso delle modalità individuali di approccio al mondo. • "Orchestra Pascoli-Orchestra Primavera" (Scuola Secondaria) Finalità Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. • "Un ponte tra popoli: danzando insieme per un futuro più unito" (Scuola Secondaria) Finalità Favorire l'apertura verso altre culture e la valorizzazione delle diversità • "Natale...Perle dorate in...canto..." (Alunni delle classi 1^A e 1^B della Scuola Primaria) Finalità Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Restituire ad ogni alunno la centralità di soggetto del proprio percorso educativo, offrendogli la possibilità di conoscere e di utilizzare linguaggi alternativi ed integrativi a quello verbale, che gli consentano di esprimere con spontaneità la parte più viva e vera di se stesso.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## ● LOGICA...MENTE

Si proporranno attività per favorire l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze ed osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante realizzazione di percorsi specifici e significativi in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze. "Gareggiamo con la Matematica" (Alunni delle classi 1<sup>^</sup>- 2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>della Scuola Secondaria e alunni delle classi 5<sup>^</sup>A e 5<sup>^</sup>C della Primaria) Finalità Valorizzare le potenzialità logico-matematiche degli alunni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Potenziare le competenze matematico-logico e scientifiche; valorizzare nuovi percorsi formativi individualizzati che favoriscano il coinvolgimento degli alunni, in particolare di quelli in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

## ● ENGLISH FOR LIFE

---

Finalità Si proporranno attività atte a favorire la conoscenza e la condivisione del patrimonio culturale dei Paesi europei e in particolare di quelli coinvolti nei Progetti • “Erasmus Plus- Accreditamento 2021/2027” (Scuola Secondaria e Primaria) - Formazione all'estero per docenti” - Mobilità alunni Finalità Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e Formazione 2020. • “Progetto eTwinning- H2 Orizon” Finalità Affrontare le sfide di una scuola che non vuole essere autoreferenziale ed esclusiva, ma vuole aprirsi al mondo ed essere parte attiva del suo cambiamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese che è oggi ritenuta fondamentale strumento di comunicazione internazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

**Aule**

Magna

Teatro

**Strutture sportive**

Palestra



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento delle infrastrutture di rete  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali con l'utilizzo di dispositivi e applicativi digitali innovativi.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Classe digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola inserisce, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, l'attivazione in via sperimentale di una classe digitale.

Il progetto coinvolge tutte le discipline e tutti i docenti della classe, che si impegnano:





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- a sviluppare negli studenti competenze informatiche e a promuovere un uso consapevole delle tecnologie digitali, finalizzate alla costruzione collaborativa della conoscenza, così come previsto **dall'azione #6** del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: "*La **scuola digitale**, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto **BYOD(Bring Your Own Device)**, ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato*".
- a presentare i contenuti disciplinari con un linguaggio, strumenti e metodologie innovative più vicini al mondo dei nuovi nativi digitali;
- a costruire contesti educativi "attraenti" che interessino gli studenti, motivandoli ad essere protagonisti del loro processo di apprendimento;
- a promuovere un apprendimento collaborativo;
- a documentare il percorso formativo, le attività, i materiali didattici, la partecipazione degli studenti e il clima motivazionale.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzamento della

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

formazione iniziale sull'innovazione  
didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

L'Istituto prevede per i docenti la prosecuzione dei percorsi di formazione centrati sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA CURTATONE - FGAA84301V

VIA PALESTRO - FGAA84302X

VIA LAURIOLA - FGAA84304Z

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono osservati gli atteggiamenti e i comportamenti; sono inoltre considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feed-back), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente umano in cui vivono e l'ambiente naturale e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per i beni comuni e per di tutte le forme di vita. L'aspetto trasversale dell'insegnamento è finalizzato alla costruzione di una cittadinanza globale tra persone, ma anche nei confronti del pianeta attraverso lo sviluppo sostenibile, con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

I criteri di valutazione individuati sono:

- rispetta l'ambiente di vita scolastica, ne conosce le risorse, ha cura degli ambienti e delle cose



adottando comportamenti corretti;

- conosce l'importanza del cibo e la lotta al suo spreco;
- comprende l'importanza dell'uso oculato dell'acqua e dell'energia;
- conosce l'importanza della raccolta differenziata e il suo uso nel riciclo creativo;
- esplora l'ambiente naturale e mostra curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita;
- coglie il significato delle feste e delle proprie tradizioni culturali;
- sa attuare comportamenti corretti in caso di emergenza;
- conosce i principali simboli della nazione italiana (bandiera, inno).

La cittadinanza digitale è attuata attraverso l'uso di strumenti digitali, tra cui computer e LIM, con giochi multimediali individuali e di gruppo. Attraverso i dispositivi tecnologici le insegnanti richiamano i comportamenti positivi da adottare.

Per la valutazione della cittadinanza digitale sono stati individuati i seguenti criteri:

- conosce il computer e i suoi usi;
- conosce le prime norme di comportamento da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- conosce i rischi della rete Internet.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La scuola dell'infanzia ha come obiettivo il graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione delle identità altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone. Consolidare l'identità significa vivere serenamente la vita scolastica e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato.

La scuola dell'infanzia opera seguendo un curriculum esplicito che si articola nei campi di esperienza, che mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi e un curriculum implicito che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa.

In questo primo contesto scolastico i bambini sperimentano attività nel gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il bambino scopre progressivamente l'importanza dell'altro e, attraverso il rispetto delle regole condivise, comprende l'importanza del dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto.

La valutazione delle insegnanti avviene attraverso un processo continuo di osservazione dei comportamenti per accertare le effettive competenze acquisite, non solo in contesti strutturati, ma anche nei comportamenti spontanei.

Sono stati individuati i seguenti criteri di valutazione delle capacità relazionali di ogni bambino:



- ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- mostra atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità;
- rispetta le regole della vita di gruppo, comprendendo i bisogni degli altri;
- comprende l'importanza della diversità come valore e risorsa;
- usa gesti e parole di cortesia nel relazionarsi con gli altri;
- comprende il significato e il valore della pace;
- ha sviluppato il senso di appartenenza al gruppo-sezione.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "PASCOLI - FORGIONE" - FGIC843002

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Si rimanda all'allegato.

#### **Allegato:**

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'Infanzia 2022.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la



documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Pertanto, i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono esplicitati nel documento allegato.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La scuola dell'infanzia ha come obiettivo il graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione delle identità altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone. Consolidare l'identità significa vivere serenamente la vita scolastica e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato.

La scuola dell'infanzia opera seguendo un curriculum esplicito che si articola nei campi di esperienza, che mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi e un curriculum implicito che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa.

In questo primo contesto scolastico i bambini sperimentano attività nel gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il bambino scopre progressivamente l'importanza dell'altro e, attraverso il rispetto delle regole condivise, comprende l'importanza del dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto.

La valutazione delle insegnanti avviene attraverso un processo continuo di osservazione dei comportamenti per accertare le effettive competenze acquisite, non solo in contesti strutturati, ma anche nei comportamenti spontanei.

Sono stati individuati i seguenti criteri di valutazione delle capacità relazionali di ogni bambino:

- ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- mostra atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità;
- rispetta le regole della vita di gruppo, comprendendo i bisogni degli altri;
- comprende l'importanza della diversità come valore e risorsa;
- usa gesti e parole di cortesia nel relazionarsi con gli altri;
- comprende il significato e il valore della pace;
- ha sviluppato il senso di appartenenza al gruppo-sezione.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**



## **secondaria di I grado)**

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con voto numerico su una scala da 4 a 10, per la Scuola Secondaria di primo grado e con indicatore di livello per la Scuola Primaria.

Per facilitare, però, la comprensione e garantire l'oggettività della valutazione stessa, sono stati individuati 4 criteri qui di seguito indicati. Ogni livello è identificato da parole chiave che sintetizzano gli elementi di un breve giudizio.

1. Impegno.
2. Metodo di studio.
3. Acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.
4. Raggiungimento degli obiettivi.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'attribuzione del giudizio globale, concordato dal Consiglio di Classe/Interclasse in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il C.d.C., in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per la Primaria e la Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei sei anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

I criteri per la valutazione del comportamento vertono sui seguenti indicatori:

1. Rispetto del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, e del Patto Educativo di Corresponsabilità.
2. Capacità di agire in modo autonomo e responsabile.
3. Comportamento propositivo nella collaborazione con gli altri.
4. Capacità di reinterpretare i contenuti acquisiti anche in situazioni nuove.
5. Partecipazione ad azioni di crescita e cambiamento.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (PRIMARIA-SECONDARIA) :SI RIMANDA ALL'ALLEGATO.

### **Allegato:**

CRITERI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

-L'alunno viene ammesso all'esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

-L'alunno ha frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato.

-L'alunno ha partecipato, entro il mese di aprile, alle prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, predisposte dall'INVALSI

Il Consiglio di Classe valuta la possibilità di non ammettere l'alunno all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante gli interventi mirati e le strategie individualizzate messe in atto per garantirgli il successo formativo; in particolare:

-L'alunno presenta 4 o più insufficienze gravi (voto 4), soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del 1° ciclo e di Prove Nazionali INVALSI.

-L'alunno ha superato il tetto massimo di  $\frac{1}{4}$  di assenze rispetto al monte orario complessivo e secondo le deroghe deliberate in sede di Collegio dei Docenti: non ci sono elementi per un'adeguata valutazione.

-L'alunno non ha partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

-All'alunno è stata comminata una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato (art. 4, c. 6 e 9 bis del DPR 249/98).





## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

"G. PASCOLI" - FGMM843013

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con voto numerico su una scala da 4 a 10. Per facilitare, però, la comprensione e garantire l'oggettività della valutazione stessa, sono stati individuati 4 criteri qui di seguito indicati.

1. Impegno.
2. Metodo di studio.
3. Acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.
4. Raggiungimento degli obiettivi.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Pertanto, i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono esplicitati nel documento allegato.

#### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE .pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

I criteri per la valutazione del comportamento vertono sui seguenti indicatori:

1. Rispetto del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, e del Patto Educativo di Corresponsabilità.
2. Capacità di agire in modo autonomo e responsabile.
3. Comportamento propositivo nella collaborazione con gli altri.
4. Capacità di reinterpretare i contenuti acquisiti anche in situazioni nuove.
5. Partecipazione ad azioni di crescita e cambiamento.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

-L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

-L'alunno ha frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato.

Il Consiglio di Classe valuta la possibilità di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante gli interventi mirati e le strategie individualizzate messe in atto per garantirgli il successo formativo; in particolare:

-L'alunno presenta 4 o più insufficienze gravi (voto 4), soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del 1° ciclo e di Prove Nazionali INVALSI.

-L'alunno ha superato il tetto massimo di  $\frac{1}{4}$  di assenze rispetto al monte orario complessivo e secondo le deroghe deliberate in sede di Collegio dei Docenti: non ci sono elementi per un'adeguata valutazione.

-All'alunno è stata comminata una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato (art. 4, c. 6 e 9 bis del DPR 249/98).

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

-L'alunno viene ammesso all'esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una



valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

-L'alunno ha frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato.

-L'alunno ha partecipato, entro il mese di aprile, alle prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, predisposte dall'INVALSI

Il Consiglio di Classe valuta la possibilità di non ammettere l'alunno all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante gli interventi mirati e le strategie individualizzate messe in atto per garantirgli il successo formativo; in particolare:

-L'alunno presenta 4 o più insufficienze gravi (voto 4), soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del 1° ciclo e di Prove Nazionali INVALSI.

-L'alunno ha superato il tetto massimo di  $\frac{1}{4}$  di assenze rispetto al monte orario complessivo e secondo le deroghe deliberate in sede di Collegio dei Docenti: non ci sono elementi per un'adeguata valutazione.

-L'alunno non ha partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

-All'alunno è stata comminata una sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato (art. 4, c. 6 e 9 bis del DPR 249/98).

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

FORGIONE - FGEE843014

### Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" fissano le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria. In conformità alle nuove disposizioni ministeriali (Art.1 comma 2-bis del decreto 22/2020), a partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna disciplina di studio riportato nel documento di valutazione in relazione ai differenti livelli di apprendimento che terrà conto non solo delle prove di verifica, ma anche delle osservazioni sistematiche previste dalla programmazione sulla base delle Rubriche di valutazione predisposte per le varie discipline, dell'interesse e della motivazione



mostrati, delle modalità di apprendimento e dei miglioramenti rilevati. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto delle seguenti dimensioni:

- autonomia
- continuità
- tipologia della situazione (nota e non nota)
- risorse mobilitate
- altre dimensioni elaborate dal Collegio Docenti (inserirle nei criteri di valutazione all'interno del PTOF).

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre ordini dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ai docenti del Consiglio di classe ai quali spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

Ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione che comunica al coordinatore nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti



dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Sono individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato:

**LIVELLO INIZIALE:** Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.

**LIVELLO BASE:** Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti

fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

**LIVELLO INTERMEDIO:** Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali

ben argomentate.

**LIVELLO AVANZATO:** Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

La valutazione per gli alunni di scuola primaria fa riferimento all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e alle relative Linee Guida. L'Istituto scolastico ha adottato specifici criteri in sede collegiale conformi alla suddetta normativa e inseriti nel Documento di Valutazione approvato con delibera n. 29 del 20 maggio 2021.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'“Inclusione”, per la nostra Scuola, è un processo che afferma e mette ciascun alunno al centro dell'azione educativa affinché si senta parte integrante del contesto scolastico, sociale e culturale assicurando a tutti e a ciascuno il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo. In tale prospettiva è necessario, non solo conoscere e valorizzare la realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni, ma anche costruire un percorso formativo attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e un'azione didattica personalizzata. Per il raggiungimento di una piena e reale inclusione di tutti gli alunni, in particolare per quelli con Bisogni Educativi Speciali, sono state stabilite le seguenti finalità: – definire pratiche inclusive condivise tra tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo; – favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; – assicurare all'alunno strumenti adeguati per raggiungere il proprio successo formativo e il raggiungimento del più alto grado di autonomia possibile; – incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sociosanitari, durante il percorso d'istruzione e di formazione; – progettare percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento; – fornire materiali e strumenti comuni per l'osservazione, la rilevazione e la progettazione del percorso formativo (PEI secondo le ultime disposizioni normative; PDP per alunni con certificazione DSA, per alunni con o senza certificazione BES, relegando al consiglio di classe la necessità della predisposizione del piano di lavoro, e PDP per gli alunni stranieri e per gli alunni con istruzione domiciliare) – adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità degli studenti.

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti: garantisce la presenza di insegnanti di sostegno ed educatori a favore degli alunni con disabilità, promuove una fattiva collaborazione tra tutte le figure che partecipano al processo di inclusione e monitora periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del PDP nei consigli di classe e del PEI nei consigli di classe nel GLO.

**PUNTI DI FORZA** . docenti attenti a curare l'aspetto relazione con gli alunni; ambiente scolastico piacevole e stimolante; suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento, favorire i contatti con la famiglia per una relazionalità proficua e funzionale , far sì che l'alunno in condizione di



disabilità diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica;

Punti di forza emersi dal PAI piano annuale di inclusione

- Organico di sostegno adeguato e proporzionato alle richieste-necessità della classe e degli alunni BES;
- Docenti destinati al potenziamento e da supporto didattico e formativo per gli alunni BES della scuola secondaria;
- Presenza di un corpo docente attento e disponibile alla presa in carico, all'attivazione di percorsi inclusivi e alla formazione continua;
- Precoce individuazione delle difficoltà di apprendimento;
- Raccordo tra Funzione Strumentali, Coordinatori e insegnanti di classe e sezione e Dirigente scolastico;
- Individuazione precoce dei disturbi di apprendimento;
- Buoni rapporti tra scuola e famiglia.
- Rapporto costruttivo tra docenti e studenti.
- Risultati positivi per la Partecipazione al progetto dell'Ambito di zona concretizzatosi con la presenza degli educatori a scuola;
- Rapporti redditizi con le istituzioni sanitarie del territorio;
- Innovazione: la scuola, dopo la formazione, si è mostrata pronta per sperimentare i nuovi compiti del Decreto interministeriale n. 182 /2020. A partire dall'anno scolastico 2021/22 sono adottati i nuovi modelli PEI; il GLO si riunisce secondo le indicazioni prescrittive, nel mese di giugno, per la stesura del PEI PROVVISORIO per i nuovi inserimenti nell'istituto, entro la fine del mese di ottobre per l'approvazione del PEI, a metà anno scolastico per la verifica intermedia e a fine anno scolastico per la verifica finale.
- L'acquisizione della prospettiva bio-psico-sociale per vivere e gestire la condizione di disabilità degli alunni, attraverso il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola(docenti, compagni di classe, educatori e personale Ata), ha apportato risultati positivi nel processo di inclusione e di formazione personale e didattica degli alunni. Punti di criticità Permangono le difficoltà legate alla mancanza di un organico stabile che possa garantire la continuità didattica agli alunni BES per tutto il ciclo scolastico, così l'incertezza sulla presenza degli insegnanti di sostegno, su posti in deroga, fin dall'inizio dell'anno scolastico. Questa situazione, non dipende affatto dalla scuola, ma da aspetti burocratici dell'Ufficio scolastico territoriale, tuttavia nei casi di necessità la dirigente trova la soluzione migliore per ogni alunno utilizzando le risorse presenti.





## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Esperti esterni: Educatori professionali  
Docente Funzione strumentale Area Inclusione  
Esperti esterni: specialisti dei Centri presenti sul territo

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento della didattica inclusiva e considerata la necessità e l'importanza di questo documento la nostra scuola è stata molto attenta alle sue evoluzioni. Dopo l'emanazione del decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2021 che ha introdotto l'adozione del modello nazionale di PEI , si è formata , attraverso un corso di formazione specifico e nonostante la sospensione del suddetto decreto nel mese di settembre 2021, il collegio dei docenti ha deciso di adottare i nuovi modelli già nell'anno scolastico 2021/22. Il PEI è lo strumento con cui tutti i docenti disegnano il percorso didattico e formativo dell'alunno in condizione di disabilità. Il documento viene redatto ogni anno e contiene le indicazioni dettagliate degli interventi educativi e didattici calibrati alle caratteristiche dell'alunno, prefissa degli obiettivi didattici e di apprendimento, definisce le metodologie e le strategie didattiche da attivare, predispone un contesto positivo e costruttivo, stabilisce i criteri di valutazione del percorso didattico e costruisce un tessuto di collaborazione tra scuola e famiglia. Si tratta di un documento dinamico, in evoluzione come l'alunno, quindi non è statico e permanente, ma soggetto a verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare



eventuali modifiche. Viene aggiornato ogni anno e approvato all'inizio dell'anno scolastico ( entro il 31 ottobre), nel corso dell'anno scolastico ( dal mese di novembre ad aprile) e al termine dell'anno scolastico per valutarne l'efficacia. Il PEI viene predisposto ogni anno, per ogni alunno in condizione di disabilità certificata. Per gli alunni neoiscritti nell'istituzione scolastica, ovvero che iniziano la scuola dell'infanzia o la scuola dell'obbligo, oppure per gli alunni già iscritti e frequentanti per i quali viene accertata successivamente la condizione di disabilità viene stilato dal GLO, il PEI PROVVISORIO entro la fine del mese di giugno, un documento che prepara le condizioni per l'inclusione dell'alunno, anticipando i tempi lavorando sulla descrizione clinica e predisponendo un ambiente positivo.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua stesura, coinvolge, tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione dell'alunno. Il PEI viene elaborato, approvato e sottoscritto dal Gruppo di Lavoro Operativo. Il GLO è composto dal team dei docenti o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, docente F.S. Area inclusione. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale ; le figure professionali specifiche, interne o esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e l'alunno, ovvero gli educatori professionali e gli specialisti del centro che frequenta l'alunno e una rappresentanza degli specialisti dell' UVM della ASL del Comune. Il GLO si riunisce nel mese di giugno per la stesura e approvazione del PEI PROVVISORIO, alla fine del mese di ottobre di ogni anno scolastico per l'approvazione e sottoscrizione del PEI per ogni alunno , nel corso dell'anno scolastico e al termine per la verifica.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione degli alunni, sia come fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Tutti i genitori sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli attraverso la condivisione e sottoscrizione dei patti educativi. La scuola convoca tempestivamente le famiglie per informarle sulle problematiche o difficoltà emerse nel caso di



alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali, concordando gli obiettivi di un PDP (piano didattico personalizzato). I genitori degli alunni in condizione di disabilità vengono coinvolti già dal momento dell'iscrizione, successivamente con l'accoglienza e l'inserimento dell'alunno nel contesto scuola e con la partecipazione ai GLO e al GLI.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ai progetti di istituto
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione ai progetti di istituto

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Partecipazione alle riunioni del GLI e dei GLO

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento



## **Criteria e modalità per la valutazione**

Per gli alunni BES la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il processo di sviluppo dell'alunno. Non è possibile quindi stabilire dei criteri e delle modalità uniche di valutazione degli apprendimenti ma è necessario procedere secondo le linee della valutazione per l'apprendimento. La valutazione, quindi, può essere uguale a quella della classe, in linea con quella della classe ma con criteri personalizzati, differenziata o mista. La scelta viene definita nel PEI di ogni singolo alunno. L'osservazione sistematica dell'insegnante di sostegno, in situazioni strutturate, è il principale metodo di raccolta delle informazioni utili alla valutazione per l'apprendimento. La valutazione degli alunni DSA avviene sulla base del PDP tenendo conto delle specifiche difficoltà: verifiche orali programmate; compensazione di compiti scritti con prove orali; uso di mediatori durante le prove orali e scritte; prove informatizzate; tempi più lunghi, valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi piuttosto che alla correttezza formale; valutazione dei progressi in itinere. Per gli alunni con BES, certificati e non, si potranno usare strumenti compensativi e si potranno applicare prove graduate e/o individualizzate (stessi obiettivi, differente presentazione). Si potranno, inoltre, esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e gli strumenti e strategie didattiche. La valutazione degli alunni stranieri ha un carattere orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interessa della sua storia e del suo progetto di vita.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nella fase di preiscrizione, si svolgono già i primi incontri con i genitori degli alunni e il personale scolastico. Prima dell'accoglienza, vengono programmati incontri con la famiglia e gli insegnanti ed eventualmente con i docenti del grado scolastico precedente e/o altre figure specialiste che concorrono alla crescita dell'alunno. Durante i primi giorni di scuola vengono predisposte una serie di attività finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola. Vengono messe in atto da tutti i docenti, le fasi del progetto sull'alunno: conoscenza e osservazione dell'alunno; predisposizione del PEI o PDP. La scuola, per i neoiscritti o neo certificati, attraverso il GLO provvederà entro il 30 giugno alla stesura del PEI PROVVISORIO per preparare le condizioni per il percorso di inclusione, anticipando i tempi lavorando sulla descrizione clinica dell'alunno. La scuola prevede attività di continuità e orientamento per gli alunni in uscita. I documenti relativi ai BES, sono accolti e condivisi



dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i livelli di scuola. Sono programmati interventi di vario genere : Progetti di continuità: all'interno dell'Istituto, tra i vari ordini di scuola e di orientamento in uscita per la scelta più appropriata della scuola secondaria superiore; Conoscenza del futuro istituto nel rispetto della continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso attività comuni e laboratoriali e monitoraggio degli alunni durante le prime settimane scolastiche nel passaggio tra un grado scolastico e l'altro. L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni alunno e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Anche per questo è stato attivato uno sportello di consulenza psicologica all'interno della scuola secondaria, per tutti gli alunni e le famiglie. Lo psicologo, prima delle iscrizioni , svolgerà con gli alunni dell'ultimo anno della secondaria attività e lavori per affiancarli a discernere le loro propensioni e i loro desideri e guidarli nella scelta della scuola secondaria di II grado. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare considerandolo nella sua globalità con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali e accogliendolo nelle sue diverse dimensioni, attraverso un approccio bio-psico-sociale: gli aspetti della salute, cognitivi, affettivo-emotivi e sociali. L'orientamento nella scuola secondaria di I grado è strategico poichè in questa fase è necessario individuare progetti e percorsi di vita coerenti con le potenzialità dello studente e in linee con le prospettive future .



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Forgione" di San Giovanni Rotondo è una realtà scolastica che unisce in un'unica organizzazione scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, situate in prossimità tra loro. Questa configurazione favorisce una gestione centralizzata grazie a un'unica segreteria e alla direzione del Dirigente Scolastico, ottimizzando le risorse e i processi organizzativi. Uno dei punti di forza dell'istituto è la continuità educativa, che consente agli insegnanti di seguire il percorso formativo degli studenti dal loro ingresso nella scuola dell'infanzia fino all'esame di licenza media. Questo approccio permette di monitorare costantemente lo sviluppo degli studenti, di condividere informazioni utili sul loro apprendimento e, quando necessario, di intervenire in modo tempestivo e coordinato per superare eventuali difficoltà. L'istituto promuove una forte collaborazione tra i docenti dei tre gradi scolastici attraverso team interdisciplinari e progetti integrati, in particolare nei settori dell'educazione motoria, artistica, musicale, linguistica e nelle attività di sostegno. Questo dialogo continuo tra insegnanti aiuta a facilitare il passaggio degli studenti da un livello scolastico all'altro e contribuisce a sviluppare percorsi educativi verticali, che garantiscono una progressione coerente e di qualità negli apprendimenti. Dal punto di vista organizzativo, l'orario scolastico per la scuola secondaria di primo grado è stato ristrutturato nell'anno scolastico 2023/2024, prevedendo sei ore di lezione giornaliera dal lunedì al venerdì, intervallate da due pause dopo la seconda e la quarta ora. Questa struttura intende ottimizzare il tempo scuola, favorendo sia la concentrazione degli studenti che il loro benessere psicofisico. L'istituto è anche noto per la sua apertura verso l'innovazione e la sperimentazione, come si evince dalle varie progettualità legate al PNRR 21/27 e dalla partecipazione a progetti europei come Erasmus+ e eTwinning, che coinvolgono studenti e docenti in esperienze interculturali e di apprendimento collaborativo.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse
- Coadiuva e collabora con il Dirigente nell'azione organizzativa e progettuale □
- Segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze □
- Vigila affinché tutto il personale e gli alunni della Scuola Secondaria rispettino il Regolamento scolastico □
- Presenzia alle riunioni con i responsabili di plesso indette dal Dirigente □
- Collabora al coordinamento del processo di apprendimento/valutazione degli alunni □
- Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno, approfondimento ed eccellenza □
- Collabora al funzionamento degli organi collegiali □
- Collabora con il D.S. e il vicario nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti □
- Sostituisce il vicario nelle sue funzioni e compiti in caso di assenza o impedimento □
- Coadiuva il Dirigente nell'azione organizzativa e progettuale □
- Collabora con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione delle risorse. □
- Collabora per l'applicazione della normativa sulla privacy. □

1



	Offre supporto al D.S. per informatizzazioni pratiche ed atti ufficiali □ Collabora con il D.S. nel redigere circolari interne per docenti ed alunni □ Partecipa alle riunioni dello Staff DS	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituto .	8
Funzione strumentale	Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico. AREA 1: □ Complesso di azioni finalizzate alla rielaborazione, attuazione, valutazione del PTOF □ Revisione del Regolamento di Istituto □ Programmazione degli incontri collegiali □ Verifica produzione documentazione e verbali □ Attuazione del Curricolo Verticale □ P.d.M-PTOF. AREA 2: □ Sostegno al lavoro dei docenti □ Continuità e Orientamento □ Neoassunti -Tirocini-Corsi di formazione e aggiornamento □ Coordinamento e utilizzo delle nuove tecnologie □ P.d.M. - PTOF. AREA 3 □ Rapporti con Enti Locali, Istituzioni esterne, associazioni civili e con il territorio □ P.d.M. - PTOF AREA 4: □ Valutazione dell'apprendimento □ INVALSI □ Valutazione e Autovalutazione del sistema scuola: qualità ed efficienza □ Rendicontazione sociale □ P.d.M. - PTOF. AREA 5: □ Accoglienza e Integrazione per le varie tipologie di alunni	6



	<p>con Bisogni Educativi Speciali (diversamente abili, DSA, alunni stranieri, svantaggiati) □ Rapporti con l'Ente Locale, ASL, istituzioni □ Referente DSA -Referente Cyberbullismo □ P.d.M. - PTOF. AREA 6: □ Promozione, Coordinamento e Sostegno al processo di digitalizzazione della Scuola (utilizzo nuove tecnologie informatiche, metodologiche, prove oggettive) □ Laboratori - Social/Sito web - Registro elettronico Attivazione PNS □ P.d.M. - PTOF.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ Segnala tempestivamente le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale. □ Mantiene i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e la loro messa a norma. □ Predispongono i piani di emergenza. □ Svolgono con il DS azione di informazione del personale scolastico. □ Partecipano a specifiche iniziative di formazione.</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>• formula proposte di acquisto, dopo aver sentito i colleghi dell'area disciplinare di riferimento; • coordina l'uso del laboratorio/palestra e ne cura il funzionamento nell'arco dei tempi scolastici; • controlla la consistenza dei beni, ne segnala eventuali assenze; • segnala "oggetti" o "strutture" eventualmente mancanti o da sostituire.</p>	4
Animatore digitale	<p>Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale, stimolando la formazione dei docenti attraverso l'organizzazione di corsi</p>	1



	on line o in presenza.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le scelte relative ai contenuti e alle modalità organizzative attinenti all'insegnamento dell'Educazione Civica.	27
Coordinatore di Dipartimento	Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del Dipartimento; Valorizza la progettualità dei docenti; Media eventuali conflitti; Porta avanti istanze innovative; Si fa garante degli impegni presi dal Dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente.	6
Coordinatore Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione	<p>□ -Presiede, per delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe/interclasse/intersezione organizzandone il lavoro. □ -Può proporre la convocazione del Consiglio di classe/interclasse/intersezione in seduta straordinaria, previa consultazione con gli altri docenti della classe. □ -Coordinano la programmazione di classe/interclasse/intersezione sia per quanto riguarda le attività curricolari, sia per quanto riguarda le attività progettuali e di ricerca, sperimentazione ed innovazione. □ - Armonizza fra loro le esigenze delle tre componenti del Consiglio (docenti- studenti- genitori) □ -Cura le relazioni scuola famiglia.</p>	23
Responsabile protezione e prevenzione	Professionista esterno all' istituzione scolastica, valuta i rischi, individua le misure di prevenzione e protezione; elabora le procedure di sicurezza per le varie attività	1



scolastiche e i sistemi di controllo della loro attuazione; redige il Documento di Valutazione dei rischi ; collabora nella definizione di programmi di informazione e di formazione del personale scolastico; partecipa alle consultazioni in materia di tutela dell.a salute e della sicurezza di cui al DL 81/2008 DL 106/2009.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

In base a quanto stabilito dal D.Lgs.81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) rappresenta i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. A tale figura 1 va garantita la formazione necessaria per gestire i rapporti con quanti svolgono mansioni, a vario titolo, all'interno dell'Istituto.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività didattica personalizzata e individualizzata  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	A-48 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Attività didattica personalizzata e individualizzata per alunni BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
-----------------------------	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati ai servizi generali;
- Assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali dell'istituto in coerenza con le finalità e gli obiettivi definiti nella Carta dei Servizi e del PTOF;
- Sovrintendere con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione;
- Svolgere azione di coordinamento delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA alle sue dipendenze in relazione ai criteri di efficienza e di efficacia del servizio scolastico.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo, gestione documentale, dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei dati di cui al DPCM 3 dicembre 2013, codice dell'amministrazione digitale DL 7 marzo 2005 n.82, scarico quotidiano della posta elettronica.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e trasferimenti alunni (supporto alle famiglie iscrizioni on-line) • Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni • Tenuta dei fascicoli personali • Rilascio certificati e attestazioni varie • Adozione Libri di testo • Gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc) • Esami, diplomi e gestione delle competenze • Inserimento dati per l'organico • Predisposizione materiale orientamento per le scuole secondarie di 1° grado • Scuola in chiaro: Aggiornamento dati • Rilevazione anagrafe alunni al SIDI



UFFICIO PERSONALE

Gestisce le attività relative all'assunzione, alla convocazione, al trattamento economico e altro del personale in servizio nella scuola.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icpascoliforgione.it/>

Pagelle on line <https://www.icpascoliforgione.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpascoliforgione.it/>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Coloriamo il nostro futuro: Minisindaci dei Parchi d'Italia

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: SICUREZZA A SCUOLA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche di insegnamento - apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;**

L'Istituto prevede per i docenti la prosecuzione dei percorsi di formazione centrati sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Attività di formazione del personale amministrativo per la gestione di pratiche in modalità digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola